

La Parola di Dio

Gesù ha detto: “La tua fede ti ha salvato!”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

1923 Parole di Conforto.....	3
7118 Per Dio nulla è impossibile.....	4
9012 L'Opera di Miracolo della Creazione divina.....	4
7665 La fede in Dio nella libera volontà.....	5
8498 Dio rivela il Suo Essere attraverso il Suo Discorso.....	6
8216 Trasformazione in Creazione degli spiriti primordiali caduti.....	7
6973 Il Piano di Salvezza di Dio – Il peccato primordiale – La caduta di Adamo – La Redenzione..	8
7265 L'Anima entra coscientemente nella sua vita terrena.....	9
8541 Credi in Dio in Gesù Cristo.....	10
8331 Gesù ha vissuto d'esempio la giusta vita per gli uomini.....	11
5068 Esercitare l'amore – unico compito sulla Terra.....	12
7411 L'amore misericordioso per il prossimo.....	13
8608 Appropriarsi delle virtù.....	14
8490 Superare il mondo.....	15
7622 Seguire Gesù - Portare la croce con pazienza.....	15
6355 Lo scopo della miseria: il legame con Di*.....	16
6290 Colpi del destino – Mezzo di guarigione.....	17
8366 Dio impiega mezzi dolorosi.....	17
3352 La figliolanza di Dio – L'ultragrande misura di sofferenza sulla Terra.....	18
4672 La maturazione delle anime mediante la sofferenza - La Provvidenza di Dio - Il mondo e Dio	20
8508 Portare le sofferenze per i prossimi.....	20
8653 Malattie e guarigione.....	21
6508 Dedizione a Gesù Cristo – Guaritore, Medico e Salvatore.....	23
7972 La decisione attraverso la conduzione del destino oppure attraverso vicissitudini.....	24
6859 La Benedizione del contatto mentale con Dio.....	24
2250 Parole del Padre – La Voce di Dio – L'ascolto nell'interno.....	25
4389 La Forza della preghiera.....	26
3927 L'esaudimento della preghiera nella salda fede “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”.....	26

Parole di Conforto

B.D. No. 1923

18. maggio 1941

A ascolta delle Parole di Conforto: Nel dolore rimanete coraggiosi e forti, non diventate oscillanti nella fede, prendete rifugio nella preghiera e non ritenetevi abbandonati, anche se sopra di voi minaccia di crollare un mondo. La fede sposta dei monti e ciò che sembra impossibile, diventa possibile tramite la salda fede e come Mi invocate pieni di fiducia per l' Aiuto, la vostra preghiera non rimane non ascoltata. La via di vita di ogni uomo è prescritta, quindi la deve anche percorrere, perché da questo dipende la maturazione della sua anima. Egli percorrerebbe questa via anche volenteroso e volentieri, se sapesse della sua necessità e dei tormenti nell'aldilà, se gli rimanesse risparmiata al via sulla Terra. Perciò non pensate mai alle sofferenze terrene, perché queste passano. Pensate al tempo infinitamente lungo nell'Eternità, che sarebbe molto più doloroso senza la sofferenza, che l'uomo ha da sopportare sulla Terra. E così non lasciatevi schiacciare dalla sofferenza e preoccupazione, ma

fortificatevi da ciò nella fede in Me, perché vi amo e perciò devo intervenire sovente in modo doloroso nella vostra vita, per salvarvi per l'Eternità. Non dimenticate mai, che Io Sono vostro Padre, il vostro Amico, il vostro Fratello ed il vostro Protettore E presentateMi tutte le vostre miserie, ed affidatevi volontariamente e senza resistenza alla Mia Guida e verrete davvero guidati bene. Soltanto non lasciatevi tormentare da dei dubbi, opponete loro la profonda fede e sperate. Perché la Mia Parola è Verità e quando vi prometto il Mio Aiuto, non dovete nemmeno temere.

Amen

Per Dio nulla è impossibile

B.D. No. 7118
12. maggio 1958

Per Me davvero tutto è possibile, ma al Mio Agire vengono poste sovente delle barriere da voi uomini, che per via di voi non spezzerò. Ad un uomo miscredente non sarebbe per la benedizione, se il Mio Potere e la Mia Forza gli venisse dimostrato in Opere, che appunto posso compiere soltanto Io Stesso e che quindi dimostrerebbero anche Me Stesso. Non giungerebbe più in eterno alla libertà, perché un tale Agire insolito sarebbe per un uomo senza fede soltanto una costrizione, che impedisce il perfezionamento. Anche un uomo credente sovente non ha ancora la forza della sua fede, che quindi Mi sarebbe possibile un Agire miracoloso, anche l'uomo credente è ancora molto limitato nel suo pensare, non è ancora in grado di afferrare l'agire spirituale illimitato, egli guarda sempre ancora con lo sguardo terreno-limitato. E fino ad allora Io non devo infliggere nessuna costrizione alla sua fede, benché lo separerebbero soltanto più pochi passi, per superare quelle barriere. Io vorrei aiutare voi uomini volentieri a questa forza di fede, che permette un illimitato Agire su di voi, perché vorrei dimostrare a tutti voi il Mio Amore e la Mia Potenza, per aumentare il vostro amore, e vorrei anche liberarvi dalle miserie, che voi stessi non potete alleviare. E perciò vi posso sempre soltanto di nuovo dire, che per Me nulla è impossibile. Dovete tenere sempre presente, che il Mio Potere è illimitato e che può compiere tutto. Ma è meno il Mio Potere nel quale dubitate, che nel Mio Amore. E perciò dovete sapere, che siete comunque i figli del Mio Amore, che il Mio Amore per voi è infinito, che non cessa mai, che vorrebbe donarvi in tutta la Pienezza, che dovete sempre soltanto richiederlo, e che il vostro amore per Me apre soltanto la porta del vostro cuore, in modo che il Mio Amore ora può anche irradiare in voi. Non dovete mai dubitare del Mio Amore, che vi segue passo per passo, che vuole soltanto, che vi rivolgiate a Me e che ora è anche pronto a fare per voi tutto ciò che chiedete. L'Amore Si dona sempre, l'Amore non Si nega mai. E che Io vi ami, ve lo dimostra già la vostra esistenza, perché non potreste esistere, se il Mio Amore non vi avesse afferrato con tutto l'ardore. E dato che camminate come uomo su questa Terra, vi è anche data la dimostrazione del Mio Amore, ed ora dovete rivolgervi a Me nella piena fiducia nella consapevolezza del Mio Amore che non finisce mai, quando vi preme una miseria, che voi da soli non potete evitare. Allora anche il vostro cuore Mi sente vicino, ed ora attendete anche convinti il Mio Aiuto, non dubiterete e non chiederete più, se siete degni del Mio Amore, saprete, che il vero Amore di Padre non può mai svanire, che è preoccupato per il figlio e gli dona volentieri ciò che desidera. Dovete scrivervi profondamente nel cuore queste Mie Parole, non dovete dimenticarle, ma sempre di nuovo edificarvi quando diventate scoraggiati, perché si tratta unicamente della vostra fede, se Io posso agire insolitamente su di voi oppure no. Non vi è nulla che fosse impossibile per Me, perché Colui che ha creato l'intero mondo, potrà anche togliere le miserie di ognuna delle Sue creature. Colui che sa tutto, conosce anche tutte le vostre miserie, ma Egli desidera la vostra fedele, amorevole dedizione, per poter anche donarvi secondo la vostra fede.

Amen

L'Opera di Miracolo della Creazione divina

B.D. No. 9012
10. luglio 1965

Tutto ciò che vi si annuncia tramite la Creazione, dimostra il Mio Potere, la Mia Sapienza ed il Mio Amore. Ma soltanto quando riflettete su questo, vi renderete conto, quali Miracoli si svolgono ogni giorno intorno a voi, altrimenti vi passate oltre totalmente indifferenti. Ad ogni uomo

riflessivo però innumerevoli dimostrazioni di ciò gli danno conoscenza, che esiste un Essere sublimemente Perfetto, Il Quale guida e regna su tutto nell'Amore e Sapienza, che provvede al mantenimento di ciò che è proceduto dalla Sua Mano. E quindi l'uomo Mi **può** riconoscere, e Mi deve anche riconoscere come Esistente, perché non può negare, che la Creazione deve essere proceduta da una Forza, che opera nella più sublime Sapienza e nell'Amore più profondo, che ha dato a tutto ciò che ha creato, uno scopo per la destinazione. Ma deve anche riconoscere, che questa Creazione è sorta unicamente per l'uomo, e quindi anche dedurre che l'uomo è più che soltanto un essere che esiste solo per un certo tempo, e poi svanisce di nuovo nel nulla. La Mia intera Creazione dovrebbe dargli questa conoscenza, e la riceverà pure, appena se ne occupa una volta precisamente. Allora Io guido davvero i suoi pensieri, affinché si avvicinino alla Verità. Perché questo è il vero scopo della Creazione, che l'uomo che è provvisto d'intelletto e libera volontà, si occupi mentalmente a fondo con ciò, che tutto quello che vede gli dia da pensare. Perché non gli ho dato per nulla la facoltà di pensare, perché proprio l'orientamento dei pensieri può determinarlo al giusto orientamento della volontà, che da sola è determinante per la sua vita terrena come anche per la sua futura sorte. Perché il fatto che l'uomo in fondo è imperituro, lo riconoscerà anche, perché impara a considerare sé stesso come punto centrale della Creazione, che gli serve per il perfezionamento. Perché lui è l'unico essere pensante che ha una libera volontà, mentre tutte le Creazioni, anche il mondo animale, non può né pensare né volere, ma ha soltanto un debole adeguamento come spinta naturale a questo, di cui la creatura non si rende conto. E questo essere potendo pensare deve ora anche usare l'intelletto, di riflettere su ciò, e tutto gli si rivelerà come la massima dimostrazione dell'Amore e la Sapienza divini. Perché Io ho creato tutto il mondo con le Creazioni visibili ed invisibili soltanto per voi uomini, in modo che possiate di nuovo arrivare alla perfezione. Ma che dobbiate dapprima sapere intorno a questo, lo può procurare soltanto la vostra volontà, perché senza la volontà voi non riflettete su questo, e l'intera Opera di Creazione vi lascia indifferenti. E ciononostante siete circondati da così tante Opere di Miracoli, da Opere, che voi stessi non siete in grado di creare, che dovete riconoscere come l'Agire di un Potere pensante, che Lei Stessa ha una Volontà, che testimonia di Amore e Sapienza. E voi viaggiate con indifferenza lungo la vostra via della vita, dove dovrete sempre soltanto lodare e glorificare il Creatore di ciò, il Quale vi ha trasferiti in questo mondo soltanto allo scopo, che possiate di nuovo perfezionarvi. Perché questa cosa la dovete ammettere, che voi non attraversate inutilmente questo mondo, che voi, proprio come tutte le reazioni intorno a voi, dovete adempiere uno scopo, che soggiornate anche in questa Creazione per uno scopo, e che verrete a sapere di questo scopo della vita terrena soltanto quando la vostra volontà è disposta, a **volerlo** sapere. Allora vi verrà anche data la chiarificazione, ed allora sarà sempre ancora determinante unicamente la vostra volontà se riuscite a raggiungere la meta, che è senso e scopo della vostra vita terrena. Ma a colui che cammina da cieco non può essere data nessuna Luce, perché anche questo la Mia Sapienza ha pensato bene, che nessun uomo può essere costretto al cambiamento della sua volontà, che deve decidersi totalmente libero, per questo gli viene sempre di nuovo messo davanti agli occhi l'Opera di Miracolo della Mia Creazione, ed appena riflette su questa, la sua volontà stessa può diventare attiva, ed allora raggiungerà anche la sua meta.

Amen

La fede in Dio nella libera volontà

B.D. No. 7665

4. agosto 1960

In ogni cuore d'uomo fluisce la Mia Forza d'Amore, quando si apre volenterosamente a Me per riceverla. E la Mia Forza d'Amore ottiene che la scintilla dello spirito nell'uomo ora si accende e viene incontro come fiamma a Me Stesso, lo Spirito di Padre dall'Eternità. Ed allora la via verso Me è libera, è avviata soltanto dalla volontà di essere irradiata da Me e dalla Mia Forza d'Amore oppure anche: chi si pone positivamente verso Me, chi crede in Me e vuole avere un collegamento con Me, colui riceve anche la Mia divina Forza d'Amore e poi lui cammina verso l'alto nella sua evoluzione. Quindi l'uomo deve dapprima credere in un Dio e Creatore e riconoscere sé stesso come la Mia creatura. Soltanto allora può risvegliarsi in lui il desiderio di mettersi in contatto con Me, ed allora si aprirà, cioè sarà pronto a farsi irradiare dalla Mia Forza d'Amore. Serve soltanto questa disponibilità

affinché ciò avvenga. E' difficile, anzi è proprio impossibile che un uomo che non crede in Me, che considera se stesso soltanto come un prodotto delle forze della natura e che quindi non stabilirà mai un collegamento con Me perché non vuole riconoscere un Essere Che lo ha creato, venga colpito dal Mio Raggio d'Amore. Che questo conquisti una fede in Me potrebbe ben essere causato da un avvenimento insolito, ma nemmeno con questo si può agire su di lui con costrizione, altrimenti la sua fede sarebbe senza valore. Ed ogni dimostrazione a credere nella Mia Esistenza sarebbe una costrizione. Così anche la Mia Parola sarebbe una dimostrazione di costrizione, se parlassi agli uomini direttamente dall'Alto, in modo che ognuno dovrebbe sentire la Mia Voce e poi crederebbe in Me. Ma una tale fede sarebbe senza valore. Ma il Mio Discorso arriva lo stesso agli uomini, soltanto che Mi servo di una forma umana attraverso la quale parlo direttamente, ma lascio così ad ogni uomo la libertà di credere o non credere, che questo Discorso risuona da un Essere massimamente perfetto. Determinante è sempre la libera volontà e la fede non deve mai essere raggiunta con costrizione. E per questa via, attraverso la Mia diretta Parola, possono essere dischiuse da Me agli uomini le più profonde Sapienze. Ma anche queste non sono in grado di muovere un uomo alla fede in Me se egli non lo vuole. Ma d'altra parte bastano anche ad un uomo a dimostrare Me Stesso. Sì, l'uomo può ottenere una fede convincente mediante la Mia Parola, che nessun potere dell'inferno gli potrà mai più togliere. Perché la Mia Parola è una Irradiazione d'Amore che può toccare il cuore dell'uomo, che può far sorgere in lui un amore che gli dona la più chiara illuminazione. E poi amore spinge verso l'amore – allora è accesa una luce nel cuore nel cui chiarore tutto il buio si dissolve, una luce che scaccia totalmente l'oscurità, che dona all'uomo una fede viva che è irremovibile e che resiste ad ogni attacco che verrà sempre di nuovo da parte nemica. E così dipende sempre dall'uomo stesso se si lascia toccare dal Mio Raggio d'Amore, perché questo deve avvenire liberamente, lui si deve aprire a Me egli stesso deve volere di mettersi in contatto con Me, suo Dio e Creatore, egli deve credere che è proceduto dalla Mano di un Essere perfetto e che non può dissolvere l'unione con questo "Essere". Allora egli riconosce Me Stesso, e soltanto allora Mi cercherà ed ora Mi farà sicuramente trovare da lui.

Amen

Dio rivela il Suo Essere attraverso il Suo Discorso

B.D. No. 8498

16. maggio 1963

Anche se per tutte le Eternità non potrete sondare Me ed il Mio Essere, vi deve essere data comunque una chiara immagine del vostro Dio e Creatore, e non dovete essere lasciati nel pensare errato. Dovete sapere, che Io Sono l'Essere più sublime e più perfetto, Che non può mai essere raggiunto nella Sua Perfezione, al Quale però dovete comunque tendere, perché una volta siete proceduti da Lui come Sue immagini in tutta la perfezione e lo dovete anche di nuovo diventare. E la vostra beatitudine consiste nel fatto, di tendere inesorabilmente a Me, e questa beatitudine non finirà mai, perché anche il tendere verso di Me non finirà mai, perché nello stato della perfezione tutto è illimitato, sia per Me che anche per voi. Non sarete mai in grado di afferrare il concetto "Perfezione", appunto perché il vostro pensare è limitato finché soggiornate sulla Terra. E più imperfetti siete ora ancora nel vostro essere, meno riuscite ad afferrare Me Stesso ed il Mio Essere, ed allora è anche facile, per il Mio avversario di fornirvi un'immagine deformata di Me, in modo tale che vengo rappresentato come un Essere sublimemente imperfetto, che ha delle caratteristiche anti-divine, come spietatezza da giudice e disamore, che eternamente condanna, e sentimenti ignobili come brama di vendetta, che esercita rappresaglia per mancanze, che Io non condanno mai, ma sono sempre pronto ad aiutarvi con Amore. Il Mio avversario cerca di presentarmi a voi come un Essere imperfetto, affinché Mi rifiutate l'amore. Ed Io voglio sempre scoprire come un'opera menzognera del Mio avversario questa immagine deformata di Me e di chiarificarvi in quanto che in Me potete riconoscere un Dio dell'Amore, della Sapienza e del Potere, che siete in grado di riconoscere un Essere perfetto, al Quale potete donare il vostro amore, di cui Io ho nostalgia, perché siete dei figli del Mio Amore, che non perderanno mai più in eterno il Mio Amore, persino quando si distolgono da Me nella libera volontà. Perché un Essere, che E' perfetto, non può odiare e condannare, si sforzerà sempre soltanto di

aiutare le Sue creature ad uscire dallo stato dell'imperfezione, affinché possa di nuovo unirsi con Lui in eterno. E per questo vi rivelo una chiara Immagine di Me, della Mia Forza d'Amore che tutto riempie, che è diventata attiva nella Sapienza ed ha creato anche voi. Vi rivelo la meta, che ho posto nella Creazione di tutti gli esseri, ed anche il Piano di Salvezza, che conduce alla divinizzazione degli esseri. Io vi spiego tutto, affinché possiate davvero riconoscere il Mio Amore, la Mia Sapienza e la Mia Potenza, perché appena tutto questo vi viene sottoposto nella Verità, vi splende di nuovo la Luce della conoscenza, anche se ancora in minima misura, e cominciate a riconoscere voi stessi come Mie creature da Me chiamate in vita. La Verità accenderà anche in voi la scintilla d'amore, ed allora penetrerete sempre più profondamente, saprete, che vi trovate sulla via del ritorno a Me, dal Quale vi siete una volta volontariamente allontanati e per questo il vostro essere perfetto si è totalmente invertito ed è diventato imperfetto. Ma quello che deve di nuovo unificarsi con Me, deve essere perfetto e deve entrare volontariamente nella Mia Volontà, contro la quale si è ribellata. Ma appena avrà riconosciuto il Mio Essere, che in Sé E' Amore, Sapienza e Potere, si sottometterà anche volontariamente alla Mia Volontà. E perciò gli rivelo il Mio Essere, che può nuovamente avvenire soltanto tramite il Mio Discorso, mediante la Mia Parola, che Io guido agli uomini e che donerà anche chiara Luce a colui, che accoglie il Mio Discorso. Perché Io soltanto posso guidare la pura Verità alla Terra, Io soltanto Sono la Luce che vuole irradiare nei vostri cuori. Io soltanto Sono l'Amore, che non può andare perduto per voi. Io Sono la Sapienza, che conosce tutti i mezzi e tutte le vie per guidarvi alla Luce, ed ho anche il Potere di strapparvi dalle mani del Mio avversario, se voi stessi non Mi opponete nessuna resistenza. Ma la vostra libera volontà decide tutto. E questa sarà rivolta a Me solamente, quando Mi riconoscete come un Essere il più sublimemente perfetto, Che potete amare. E questo richiede, che vi muoviate nella Verità, che vi liberiate dal bene di pensieri errati, da un bene spirituale, che vi ha portato il Mio avversario, per impedire che prendiate la via verso di Me. E per questo Io Stesso vi parlo dall'Alto, Io guido la Mia Parola alla Terra, affinché possiate diventare liberi dall'errato bene spirituale, che vi impedisce di riconoscerMi giustamente, Che Io, sublimemente perfetto, vi amo e vi voglio attirare a Me per l'Eternità.

Amen

Trasformazione in Creazione degli spiriti primordiali caduti

B.D. No. 8216

16. luglio 1962

La Mia Parola vi deve portare chiarezza, deve rispondere a delle domande e risolvere problemi che voi stessi non siete in grado di risolvere con l'intelletto. Voi dovete diventare sapienti, se voi desiderate di conoscere. Voi dovete venire ammaestrati nella Verità, perché vi voglio donare Luce ed illuminare il vostro spirito, affinché voi non camminate nell'oscurità e la vostra anima non subisca alcun danno. Perché Io le voglio salvare per tutte le Eternità. Il Mio ultragrande Amore vuole sempre solo la salvezza della vostra anima perché ho nostalgia del vostro ritorno da Me dopo l'unificazione con voi, che però ha per condizione il perfezionamento della vostra anima. Voi una volta siete proceduti da Me in tutta la perfezione, perché vi ho creati come Mie immagini, come esseri perfettissimi, come miniature di Me Stesso, ma della stessa struttura perché anche il vostro elemento primordiale era l'Amore, perché voi eravate proceduti dall'Amore dall'Eternità che si è creato dei vasi per poter riversare Sé Stesso in questi vasi, per poter fare defluire ininterrottamente della Forza d'Amore che venne afferrato da quegli esseri. Questi esseri, le Mie immagini, furono puro Amore. Loro furono la Forza d'Amore irradiata da Me e malgrado ciò degli esseri che potevano percepirsi e contemplare reciprocamente, che però non erano in grado di vedere *Me Stesso* da Cui erano proceduti, perché Sono stato la Pienezza dall'Eternità e la Forza d'Amore Stesso e loro non potevano vedere questa altrimenti sarebbero scomparsi. Perché li avevo esternati come minuscole scintilline, come esseri indipendenti, come vi ho già più volte spiegato, cosa che per voi uomini sulla Terra non sarà mai comprensibile come procedimento spirituale. Dato che questi esseri ora però erano creature indipendenti provvisti della libera volontà, i quali però disponevano di molta forza e luce perché venivano costantemente inondati dalla Mia Corrente di Forza d'Amore, non ho potuto impedire loro di abusare della loro libera volontà e questo fino al punto che si allontanavano da Me, che loro quando

sono stati messi davanti alla prova di volontà di riconoscere Me come loro Dio e Creatore, Mi hanno rifiutato questo riconoscimento. Loro si sono rivolti all'essere primo da Me creato, Lucifero, che potevano vedere e che splendeva in tutta la bellezza e nella Luce più chiara. Loro rigettavano la Mia Irradiazione di Forza d'Amore, che significava costante lontananza da Me come la Fonte Primordiale di Luce e Forza. Anche questo processo è stato sempre di nuovo spiegato da Me a voi uomini fino a dove poteva essere comprensibile. Ma ora sappiate che queste creature esterne da Me potevano ben rivoltarsi al contrario nel loro essere ma che non potevano più cessare di esistere, invece rimangono ed esisteranno eternamente. Gli esseri erano, nella loro sostanza primordiale, Amore, cioè Forza che deve essere, secondo la Legge dall'Eternità, effettiva e che non poteva mai rimanere in eterno inattiva. A causa della sempre crescente distanza da Me per la conseguenza del rifiuto della Mia Irradiazione d'Amore, la sostanza spirituale degli esseri primordiali da Me creati si è irrigidita; questi esseri quindi sono diventati incapaci di creare ed agire. E così ho dissolto gli spiriti primordiali, cioè ho mutato la Forza irradiata come esseri e da ciò si è formata la Creazione materiale nella quale la Forza poteva di nuovo diventare attiva, quindi operare secondo la Mia Volontà. E così potete dire, con ragione, che l'intera Creazione è fatta di spiriti primordiali trasformati dalla Mia Volontà, la stessa Forza che irradia in forma di "esseri auto consapevoli" che ora sono stati mutati in altre forme, in Opere di Creazione di ogni genere. Ad ogni Opera di Creazione ho ora assegnata la sua destinazione e così lo spirito primordiale dissolto passa ora nelle "particelle" attraverso tutte le Creazioni e Mi serve in ciò nella Legge dell'obbligo! Così la Forza diventa attiva secondo la Mia Volontà perché la Forza "deve diventare attiva secondo la Legge primordiale". Ricordate sempre: Gli esseri spirituali primordiali furono la Forza irradiata da Me, ed anche se ora sono dissolti e si raccolgono di nuovo solo dopo un tempo infinitamente lungo, l'essere primordiale non finirà mai, ma ritorna sempre inevitabilmente da Me. Ma poi sarà di nuovo lo stesso essere come quando è uscito da Me. Allora sarà passato attraverso tutte le Creazioni sulla via del ritorno da Me, e nella forma dell'uomo, quale sua anima, passa l'ultimo breve tratto di strada in cui può di nuovo raggiungere l'unificazione con Me se accetta consapevolmente di nuovo la Mia Irradiazione d'Amore. Il **libero** ritorno da Me, consiste nel fatto che lo spirito primordiale deve rinunciare alla resistenza contro la Mia Irradiazione di Forza d'Amore. Allora la creatura è di nuovo simile a Dio: la Mia Immagine, lo spirito primordiale un tempo caduto, l'essere creato in tutta la perfezione che però ora ha di nuovo raggiunto nella assoluta libera volontà la perfezione, e per questo può di nuovo unirsi a Me e rimane ora in eterno unito a Me.

Amen

Il Piano di Salvezza di Dio – Il peccato primordiale – La caduta di Adamo – La Redenzione

B.D. No. 6973
20. novembre 1957

L'Opera della Redenzione è iniziata con il sorgere delle Creazioni nel Cosmo – è cominciata con il legare la sostanza spirituale indurita nella forma – quindi con il sorgere delle forme materiali, che prima nella loro sostanza stessa erano dello spirituale e poi ospitavano in sé anche delle sostanze spirituali, che avevano già percorso un certo cammino di sviluppo. Lo spirituale una volta caduto da Dio si era talmente allontanato da Lui, che la Forza di Dio non lo toccava più e perciò è diventato immobile e rigido, si è indurito in sé stesso. E così era in possesso dell'avversario di Dio e non avrebbe mai modificato la sua consistenza. Ma il Piano di Dio consisteva nel fatto, di creare a questo spirituale indurito una possibilità, di giungere ad una Magnificenza, che supera di molto la beatitudine di un tempo. Dio voleva formare delle Sue "creature", dei "figli"; un'Opera, che però la creatura doveva compiere da sé. La creatura ora, che si è ribellata contro Dio nella libera volontà e perciò è caduta infinitamente in basso, aveva questa possibilità, che saliva di nuovo alla maturità e nella piena libera volontà poteva svolgere l'Opera della divinizzazione. Ma doveva essere elevato dagli abissi più profondi, perché egli stesso non era più in grado di risalire, dato che non possedeva più nessuna forza. E Dio ha fornito quest'Aiuto al caduto, che ha fatto sorgere la Creazione, che Egli ha formato la sostanza spirituale indurita mediante la Sua Volontà in Creazioni di differenti generi. E con queste Creazioni dunque cominciava la Redenzione, il Rimpatrio dello spirituale a Dio. Allo spirituale era assicurato una salita fino ad un certo grado, perché in questo Piano di Creazione decide la Volontà

divina, e l'avversario di Dio non ha alcuna influenza sullo spirituale legato nelle Creazioni. Anche l'ulteriore risalita sarebbe stata assicurata come uomo, se i primi uomini fossero vissuti fedeli ai facili Comandamenti di Dio ed avessero posto resistenza alle tentazioni dell'avversario di Dio, per cui i primi uomini, Adamo ed Eva, possedevano anche la forza. Ma dato che potevano usare la loro volontà e si sono lasciati sedurre dall'avversario, hanno fallito ed ora hanno reso molto più difficile l'Opera di Redenzione per l'intera umanità, di come avrebbe dovuto essere, nel giusto uso della loro volontà. Gli uomini posteriori ora erano notevolmente indeboliti a causa di questo peccato dei primi uomini, non possedevano più la forza, che era a disposizione di quelli, portavano per così dire il peso di questo peccato e l'avversario di Dio aveva compiuto una grande opera: egli metteva in pericolo l'ultima meta che gli uomini, gli spiriti primordiali una volta caduti, non raggiungevano mai la divinizzazione. E per questo Dio ha portato loro un nuovo Aiuto, ha inviato il Suo Figlio sulla Terra, cioè un sublimissimo Essere di Luce cominciò il percorso sulla Terra, per compiere da Uomo le Condizioni, che i primi uomini lasciarono inadempite, sui quali si spezzarono. Questo "Uomo" con ciò voleva aiutare tutti gli uomini ad uscire dal loro stato di debolezza, voleva di nuovo rendere loro possibile di raggiungere la divinizzazione. Era l'Uomo Gesù, nel Quale l'Amore Stesso ha preso dimora, il Padre, Che voleva aiutare i Suoi figli, di diventare liberi dall'avversario, per ritornare da Lui. Egli ha inviato Suo Figlio sulla Terra, un Essere Che era pure proceduto dalla Sua Forza creativa e che doveva prendere un involucro umano, per diventare soltanto ora un Vaso per l'Eterno Spirito Dio, Che in questa forma umana voleva portare la Redenzione alle Sue creature. Ma di nuovo rimane determinante la libera volontà dell'uomo, perché ora anche questa deve dapprima confessarsi per il divino Redentore Gesù Cristo ed accettare il Suo Aiuto liberatore, se vuole giungere alla meta, all'unificazione con Dio, alla figliolanza di Dio, che è uno stato della più sublime Perfezione e più sublime Felicità e Beatitudine. Tutto lo spirituale *può* raggiungere la più sublime Altura, perché attraverso l'Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù è stata portata la conferma, che la volontà dell'uomo può porre resistenza al suo avversario e nemico mortale, che la Forza per la resistenza è l'amore, che ogni uomo può accendere in sé. Ed ogni uomo ha soltanto bisogno di chiedere l'Assistenza del divino Redentore, per poi anche procedere come vincitore della morte, per giungere ora alla Vita, che si trova solamente nell'unificazione con Dio, e che dimostra anche la liberazione dall'avversario di Dio, che si sforza sempre soltanto di trattenere tutto l'essenziale nell'abisso, nello stato di morte. "Redenzione" quindi significa "divenire libero" da colui, che ha portato la morte nel mondo, Redenzione significa l'accettazione dell'Aiuto di Gesù Cristo, perché senza di Lui l'uomo è debole come conseguenza del peccato Ur e del peccato dei suoi genitori Ur, che è stato soltanto estinto tramite la morte di Gesù Cristo sulla Croce.

Amen

L'Anima entra coscientemente nella sua vita terrena

B.D. No. 7265

25. gennaio 1959

All'inizio della vostra incorporazione come uomo vi è stato sottoposto il vostro destino di vita e voi avete accettato con pienissima conoscenza ciò che vi attende nella vita terrena, questa ultima incorporazione, perché è stato presentato anche contemporaneamente l'ultima meta che voi potete raggiungere e perché era anche la vostra volontà di diventare liberi dall'ultima forma attraverso questo cammino terreno. Ma allora vi viene tolto il ricordo ed ora si svolge la vita, per voi incoscienti del successo, che potete raggiungere. Questo non è possibile diversamente, altrimenti la libera volontà non potrebbe farsi valere, perché deve prima attuare il vostro ultimo perfezionamento. Ma una cosa è certa, che vi è possibile superare tutto quello che vi sopravviene come pesanti colpi del destino, perché a nessuna persona viene caricato di più di quello che può elaborare, bensì con la Forza di Dio che gli è sempre a disposizione. Ma se l'uomo si affida solamente alla sua propria forza, allora si può ben spezzare a causa di quello che la vita tiene in serbo per lui. Ma egli ha sempre la possibilità di chiedere a Dio la Forza, egli ha la possibilità di pregare. Ma questo premette la fede in un Dio e Padre dall'Eternità, altrimenti non chiamerà mai un Dio per chiedere forza ed aiuto. La fede però può essere trovata da ogni uomo che non la possiede ancora, solo che costui rifletta sulla sua vita, il suo destino e

tutto ciò che lo circonda. Ad un uomo pensante non sarà davvero difficile giungere alla fede in un Creatore potente e saggio, soltanto perché sovente non lo vuole ammettere che egli stesso è unito a questo Creatore, che Costui è anche pronto ad assisterlo in ogni bisogno, quando ne viene pregato. La fede nella connessione del Creatore con la Sua creatura manca a tali uomini, ed “un Dio dell’Amore” è per loro meno credibile, e perciò si tengono isolati da Colui che però vuole essere chiamato dalle Sue creature, affinché queste dimostrino il loro legame con Lui. Per questo gli uomini vengono ripetutamente investiti da colpi del destino, che non dovrebbero soltanto stimolare gli uomini stessi, ma anche i prossimi alla riflessione sulla loro predisposizione verso un Dio e Creatore, che vuole essere anche il Padre dei Suoi figli a cui Egli ha dato la vita. Ogni uomo è in grado di superare con la Forza da Dio i più pesanti colpi del destino. Ed egli ha dato anche il suo consenso prima della sua incorporazione, perché egli non è stato messo, contro la sua volontà, in questa o quella incorporazione, egli ha iniziato volontariamente il suo percorso terreno con la probabilità alla totale liberazione da ogni forma ed anche con la ferma fiducia di superare la vita terrena nel modo giusto. Ma come uomo fallisce sovente, e le avversità gli paiono insuperabili fintanto che non approfitta dell’Aiuto del suo Dio e Creatore che egli deve assolutamente riconoscere, se non vuole che il suo cammino terreno non venga fatto inutilmente, senza nessun successo per la sua anima. Perciò il primo ed importante è anche la fede in un Dio che è in Sé Amore, Saggiezza ed Onnipotenza e per giungere a questa fede l’uomo deve accendere dapprima in sé l’amore. L’amore è però anche la forza in sé, e così ogni uomo che conduce una vita nell’amore, riuscirà a farcela con il più pesante destino di vita, perché questo attinge già la Forza da Dio, quindi anche la sua fede sarà viva, in modo che egli chiama anche Dio come suo “Padre” in ogni bisogno terreno e spirituale. Ed egli vi verrà aiutato veramente perché Dio è l’Amore, ed Egli ha il Potere di ordinare di nuovo tutto ciò che è caduto nel disordine, perché aiuta l’uomo con la Sua Forza di diventare signore anche della situazione di vita più pesante ed Egli sarà sempre pronto ad assisterlo in ogni bisogno.

Amen

Credi in Dio in Gesù Cristo

B.D. No. 8541

26. giugno 1963

Soltanto una cosa vi è necessaria, che voi crediate in Me e prendiate la via verso Me quando siete nel bisogno, che voi vi rifugiate come figli nel Padre Che vi proteggerà in ogni vostra miseria spirituale e terrena, perché vi affidate a Lui. Io sottolineo sempre di nuovo che dovete solo unirvi con Me in pensieri, mediante opere d’amore e preghiera, ed in verità, allora non potete più andare perduti, perché l’unificazione con Me vi garantisce anche l’Aiuto per diventare liberi dal Mio avversario e ritornare di nuovo da Me dal Quale siete usciti una volta. Non vi può essere comunque dimostrato un Dio e Creatore, voi dovete *credere* in Lui, ma se siete volenterosi a farlo, allora vedete in tutto ciò che vi circonda da voi stessi le conferme che testimoniano di Me. Potete poi arrivare mediante riflessione alla fede in Me. Voglio soltanto che voi non passiate attraverso la vita senza pensare, che voi non osserviate soltanto il mondo e crediate che la vostra vita terrena sia scopo a sé stessa. Dovete sempre porvi la domanda del perché e per qual motivo siete nel mondo – per poi anche cogliere i pensieri in un Dio e Creatore, che vi circonderanno sempre di nuovo come onde, perché questo è scopo e meta della vostra vita terrena che riconosciate un Dio e Creatore e che desideriate collegarvi con Lui. Allora questo Dio e Creatore vi afferrerà e non vi lascerà più cadere in eterno. Ed Egli vi apporterà anche il sapere su Gesù Cristo vostro Salvatore. Perché dovete trovare Lui affinché perdiate le vostre debolezze, affinché la vostra salita verso l’Alto sia assicurata. Perché anche se Mi riconoscete possederete comunque troppa poca forza di volontà di tendere seriamente verso Me, perché ne siete troppo deboli in conseguenza al vostro peccato della caduta d’un tempo da Me. Ed affinché la vostra volontà sia fortificata, l’Uomo Gesù è morto sulla Croce per conquistarvi le Grazie di una volontà rafforzata. Io Stesso venni in vostro aiuto nella vostra grande miseria spirituale, la conseguenza del vostro peccato primordiale, perché Io Stesso ho compiuto nell’Uomo Gesù l’Opera di Salvezza per l’eliminazione della vostra colpa. Ora vi sarà possibile anche la via di ritorno a Me quando chiedete Forza a Gesù Cristo, quando mettete ai Suoi Piedi la vostra colpa di peccati e manifestate la seria

volontà di ritornare dal Padre Che in Gesù ha preso dimora, Che Si E' unito in Lui fino a tutte le Eternità. Se voi ora credete in Dio come Creatore o Salvatore, questo Dio non è mai pensabile separato da Gesù Cristo, perché Dio e Gesù E' Uno, soltanto che Dio Si E' servito di una forma umana esteriore, che viene chiamata dagli uomini "Gesù ", che però celava in Sé Me in tutta la Pienezza. Ho creato tutto, da Me è proceduta anche la Forma Gesù, che Io Stesso ho eletto come involucro, per poter sostare fra gli uomini. Anche voi uomini siete proceduti dalla Mia Volontà, ma vi siete separati una volta volontariamente da Me, perché il collegamento con Me viene stabilito soltanto dall'Amore, ma voi lo avete una volta rifiutato volontariamente, mentre l'Uomo Gesù era irradiato d'amore, cioè aveva in Sé la Mia Sostanza dall'Eternità, perché questa è Amore. Quindi Egli Stesso doveva essere nel Suo Essere Dio, soltanto il Suo involucro esterno era umano, finché Egli ha spiritualizzato anche questo, affinché potesse unirsi alla Sua Anima divina e così non rimase nulla di umano, quando Gesù ebbe compiuto l'Opera di Redenzione. Chi perciò Mi ha riconosciuto in Gesù è anche sfuggito all'oscurità, perché ora la "Luce Stessa" lo trae in Alto, perché Io Stesso Sono la Luce e mediante l'Uomo Gesù la Luce splendette sulla Terra, perché colmava totalmente l'Uomo. E vorrei inviare a tutti voi questo Raggio di Luce, ma prima si deve aprire il vostro cuore a Me, dovete orientare i vostri pensieri verso Colui Che vi ha creato. Voi dovete emettere da voi liberamente questa volontà, ma allora verrete anche afferrati dal Mio Amore misericordioso, e poi verrà fatto di tutto per farvi giungere un giusto sapere su Gesù Cristo e se poi voi Lo riconoscete come Figlio di Dio e Salvatore del mondo, il Quale E' diventato Uno con Me, allora non potrete più andare perduti in eterno.

Amen

Gesù ha vissuto d'esempio la giusta vita per gli uomini

B.D. No. 8331

18. novembre 1962

La Vita dell'Uomo Gesù sulla Terra era un costante Servire nell'Amore, perché Egli voleva dare un esempio agli uomini di un giusto cammino di vita, per stimolarli a seguirLo e così giungere anche nella Benedizione dell'effetto di una vita nell'amore. Egli Stesso era colmo d'Amore, perché portava con Sé l'Amore dal Regno della Luce, dal quale era discesa la Sua Anima sulla Terra. Egli non era aggravato con il peccato primordiale, che era che gli esseri si sono totalmente privati del loro amore, che hanno rifiutato l'Irradiazione d'Amore del loro Padre dall'Eternità. Egli era intimamente unito con il Padre, e così ricevette anche continuamente la Sua Irradiazione d'Amore e perciò ha portato con Sé l'Amore sulla Terra. E grazie al Suo Amore Egli sapeva anche, che cosa significava l'assenza d'amore per gli uomini, Egli sapeva, che erano di spirito oscurato senza l'amore, e che perciò erano anche totalmente caduti da colui che privo d'amore li dominava e li induceva ad azioni contro Dio. Ed Egli ha avuto Misericordia di questa grande miseria degli uomini. Egli attirava tutti gli uomini nel Suo Campo d'Amore, ed Egli servì loro, prendendoSi cura di tutte le miserie terrene di coloro che Lo circondavano, guarendo i loro malati e liberandoli dalle loro debolezze e delle loro imperfezioni. E Si prese cura anche della miseria spirituale, insegnando loro e cercava di introdurre gli uomini nella Verità, per scacciare da loro l'oscurità, per chiarire loro che possono ritornare da Dio soltanto tramite l'amore. Perché Egli sapeva, che avrebbe compiuto l'Opera di Redenzione per l'umanità, per rendere di nuovo possibile il ritorno da Dio dei fratelli caduti, che non avrebbe mai potuto aver luogo senza la Sua morte sulla Croce come estinzione della colpa primordiale. Ma l'Opera di Redenzione poteva essere di successo per gli uomini soltanto, se ora conducevano anche una vita nell'amore, perché soltanto con questa potevano di nuovo conquistare il loro essere primordiale, perché soltanto l'amore rendeva possibile un avvicinamento a Dio come l'Eterno Amore. Perciò Egli insegnò continuamente, ed il contenuto del Suo Vangelo consisteva della Dottrina dell'Amore divino, dei Comandamenti per l'amore per Dio ed il prossimo, che poi dovevano anche diffondere nel mondo i Suoi discepoli. Perciò voi uomini dovete prendere la via della successione di Gesù. Dovete condurre un cammino di vita nell'amore, ma prendere con pazienza su di voi anche una misura di sofferenze. Perché la via terrena di Gesù era indicibilmente sofferta, ed Egli sapeva già prima quale grande sofferenza Lo attendeva e percorse comunque questa via nella libera volontà. Perché Egli era venuto sulla Terra, per prestare una ultragrande Espiazione nei confronti del Padre per i Suoi fratelli caduti. Questa colpa di peccato

poteva essere estinta solamente tramite un cammino di insolita sofferenza, e l'Uomo Gesù l'ha davvero percorsa. Ma l'Amore in Lui Gli diede anche la Forza per questa. Egli era colmo dell'Amore divino, il Suo Corpo celava in Sé l'Eterno Amore. E quindi trasse anche continuamente la Forza da Lui, che Lo rese capace di compiere l'Opera di Redenzione. Dio Stesso Era in Lui, la Sua Anima era un Anima di Luce, e soltanto il Corpo apparteneva alla Terra, che celava in sé ancora delle sostanze immature, che però l'Uomo Gesù spiritualizzava mediante la Sua Vita d'Amore ed infine attraverso la Sua sofferire e morire sulla Croce. Egli ha quindi vissuto la Vita d'esempio agli uomini, che tutti gli uomini possono condurre con il Suo Aiuto, cioè, appena sono redenti tramite Gesù Cristo ed hanno trovato il Perdono della loro colpa. Perché senza questa Redenzione sono troppo deboli per vivere nella successione di Gesù, non eserciteranno né l'amore, né sono disposti a sopportare sofferenza, perché li schiaccia ancora la colpa primordiale e loro quindi stanno sotto l'influenza dell'avversario, che ha provocato la loro caduta nell'abisso. Ma chi è disposto a percorrere la via nella successione di Gesù, Lo riconosce anche come il Redentore divino ed ha portato la sua colpa sotto la Croce, chiede a Lui la fortificazione della sua volontà ed userà le Grazie, che l'Uomo Gesù ha conquistato per lui tramite la Sua morte sulla Croce. Ed anche la sua anima maturerà mediante l'amore e la sofferenza. Potrà ora anche respingere tutte le scorie, priva della sua colpa primordiale, cosa che possono produrre l'amore e la sofferenza, perché Gesù non ha detto invano le Parole: prendete su di voi la vostra croce e seguitemi. Egli vi ha preceduto come Portatore della Croce e voi dovete seguire Lui. Lui ha preso la Forza per il Suo cammino verso la Croce dall'Amore, che dimorava in Lui. Voi uomini potete sempre usufruire in ogni tempo dell'Amore di Gesù e della Sua Forza, perché Egli E' l'Eterno Amore Stesso, che ha preso Dimora nel Suo Involucro carnale, il Quale ha spiritualizzato ed irradiato totalmente questo Involucro, per rendere contemplabile Sé Stesso agli esseri, i quali sono una volta proceduti dall'Eterno Amore e che volevano vedere Iddio. Ma l'uomo deve però sempre disporsi mediante l'amore in quello stato, che gli era proprio in principio. Deve svolgere la ritrasformazione nell'amore, finché soggiorna sulla Terra, ed gli lo può fare, soltanto se si rifugia in Gesù Cristo, quando segue e percorre la via dell'amore e della sofferenza.

Amen

Esercitare l'amore – unico compito sulla Terra

B.D. No. 5068

21. febbraio 1951

C'è soltanto una via verso di Me, che dovete percorrere, altrimenti vi rimane chiuso il Mio Regno, altrimenti la via conduce verso l'abisso. E' la via dell'amore, che deve essere percorsa assolutamente, perché è l'unica via che conduce a Me. Percorrere la via dell'amore significa, svolgere su sé stesso un cambiamento dell'essere, perché all'inizio dell'incorporazione come uomo predomina l'amore dell'io, che deve essere deposto, se il vero amore deve essere dischiuso in lui, che lo contrassegna come creatura divina. E' l'amore disinteressato per il prossimo che svolge in voi questo cambiamento dell'essere e che quindi deve sempre e costantemente essere esercitato, se volete venire vicino a Me ed essere accolti nel Mio Regno, dove la più sublime felicità beata è la vostra sorte. Esercitare l'amore è quindi il compito, che vi è stato dato per il tempo del vostro cammino terreno, di essere sempre soltanto attivi nell'amore disinteressato, di dare, di aiutare e così risvegliare continuamente l'amore corrisposto. Non vi ho posto nessun altro compito, perché se adempite questo, fate tutto ciò che è necessario per superare l'ultima prova di volontà sulla Terra; perché chi esercita l'amore, tende verso Me Stesso, Che Io Sono l'Eterno Amore. Soltanto mediante l'amore stabilite il collegamento con me, che era la vostra sorte nel principio Ur, soltanto mediante l'amore diventate di nuovo ciò che eravate in principio, esseri divini nel pieno possesso di Forza e di Luce. L'amore per il prossimo richiede ben un certo auto superamento, perché l'uomo deve sacrificare ciò che possiede, perché si deve staccare da ciò che egli stesso ama, per rivolgerlo al prossimo, che è nella miseria, ma guadagna mille volte di più di ciò che ha dato, perché con ogni opera d'amore si avvicina di più a Me Stesso, con ogni opera d'amore diminuisce la distanza da Me, e con ogni opera d'amore riceve egli stesso Luce e Forza, il Defluire del Mio Eterno Amore. Egli rinuncia al terreno e riceve indietro dello spirituale, finché la sua ricchezza conquistata lo rende capace, di poter egli stesso distribuire dello

spirituale ed ora lavora già come servitore per Me, cosa che produce sempre soltanto un profondo amore per Me ed il prossimo. Senza amore non potete diventare beati, ma voi tutti portate nel cuore la scintilla d'amore e questa può divampare molto presto in una chiara fiamma, allora afferra tutto e dà alla fiamma sempre nuovo nutrimento, affinché splenda chiara e la via verso di Me è ora visibile ad ognuno. Attraverso l'amore date anche al prossimo ciò che gli manca e dategli con forza, allora si risveglia anche in voi la consapevolezza della Mia Presenza, ed allora avete scambiato qualcosa di Prezioso (Delizioso) contro ciò che avete dato. Il vostro amore ha attirato Me Stesso, e l'amore in voi permette ora un'unificazione, che prima non era possibile. L'amore stabilisce il collegamento con l'Eterno Amore, che ha per conseguenza sempre la più sublime beatitudine.

Amen

L'amore misericordioso per il prossimo

B.D. No. 7411

18. settembre 1959

Dovete ardere d'amore misericordioso verso la miseria del prossimo, quando vi chiedono aiuto e voi potete dare loro quest'aiuto, Dovete sentire la loro miseria come fosse la vostra, per aiutare ora con tutte le forze, e risveglierete in cambio l'amore nel prossimo, e la fiamma dell'amore si diffonderà e farà dei cerchi sempre maggiori, l'uomo amorevole rafforzerà anche la sua disponibilità d'aiutare ed anche l'amore corrisposto dal prossimo troverà sempre nuovo nutrimento. La fiamma dell'amore s'ingrandirà e spingerà verso di Me, dato che Io Sono l'Eterno Amore. L'amore per Me può essere messo alla prova soltanto mediante l'amore disinteressato per il prossimo, perché amare Me come l'Essere più perfetto nell'Infinito non è difficile, ma amare il prossimo con tutte le sue debolezze ed imperfezioni, allora soltanto è una dimostrazione che l'uomo ha un cuore sensibile, volenteroso d'amare e che vorrebbe manifestare volentieri questo amore che sonnecchia in lui nei confronti di questo prossimo debole, inerme, che viene a lui nella sua miseria. Questo amore è quindi la misericordia ed è nata veramente nel cuore dell'uomo e dimostra l'amore per Me, perché amare un essere imperfetto conferma soltanto l'amore per l'Essere perfetto, che E' il Creatore di tutto ciò che circonda l'uomo, quindi anche il prossimo, che perciò ha il diritto al vero amore fraterno secondo la Volontà di Dio. L'amore per il prossimo non potrà mai essere reso per illusione perché l'uomo dimostra al prossimo amore, oppure lo lascia nella sua miseria. Ma non lenirà mai la sua miseria, se non ne è costretto mediante altri vantaggi materiali, che però poi non fanno più parte del campo dell'amore per il prossimo, come viene preteso da Me da voi uomini. Prestare l'aiuto per via di vantaggio terreno, è nei Miei Occhi uguale ad un'omissione, perché soltanto il disinteresse è autentico amore per il prossimo, come Io lo richiedo tramite il Mio Comandamento. Quello che viene fatto per calcolo, non cade sotto l'adempimento di questo Comandamento, ma è un'opera morta, che non trova la Mia Considerazione. Ma voi uomini non potete illuderMi, perché Io guardo nei vostri cuori. E perciò Io richiedo l'ardore d'amore misericordioso, un sentimento di amore misericordioso, che è per il vostro prossimo che si trova nella miseria. Questo soltanto Io considererò e valuterò come una dimostrazione del vostro amore per Me, vostro Dio e Padre, che v'insegue nel Suo Amore che non finisce mai e Che vuole attirarvi a Sé nell'amore misericordioso. E vi è stata indicata una misura, quale amore dovete donare al prossimo. Dovete amarlo come voi stessi. Lo stesso che pretendete per voi, lo dovete far giungere a lui, cioè, dovete aiutarlo con tutte le forze e pensare sempre, che farà bene anche a voi, quando voi ricevete lo stesso aiuto dal vostro prossimo. Non dovete mai pensare, di non aver nessun obbligo verso il vostro prossimo, perché Io vi ho caricato questo obbligo mediante il Mio Comandamento, con l'aggiunta: "come voi stessi". Io concedo a voi uomini una certa misura di amor proprio, e rispettivamente dovete amare il prossimo: "come voi stessi". E questa frase aggiunta vi obbliga, di pensare sempre al prossimo, come voi pensate anche sempre soprattutto a voi stessi e questo non vi viene rinnegato. Ma appena vi prendete anche cura del prossimo, è giustificato anche il vostro amor proprio, e presto non supererà più la giusta misura. Perché voi aumenterete nell'amore misericordioso per il prossimo e così dimostrerete anche sempre un amore più profondo per Me, osserverete i Miei Comandamenti e per ciò diventerete davvero beati.

Amen

Dovete esercitare la pazienza ed adoperarvi in un cammino di vita nella pace e mansuetudine, nella misericordia, giustizia ed umiltà, ed allora condurrete anche sempre una vita nell'amore, perché l'amore soltanto vi formerà, affinché possediate tutte queste virtù, che vi sforziate, di esercitare l'amore verso il vostro prossimo, e che quindi vivete secondo la Mia Volontà. Finché vi domina il Mio avversario, farete mancare proprio ciò che **Io** pretendo da voi. E perciò potete anche voi stessi riconoscere a **chi** appartenete, quando vi esaminate seriamente, che cosa vi manca per il vostro perfezionamento, perché possedevate queste virtù nello stato di perfezione, quando Mi appartenevate ancora ed eravate beati. Mediante il vostro allontanamento da Me vi eravate cambiati nell'opposto, in voi si erano svegliate tutte le cattive caratteristiche, avevate assunto l'essere del Mio avversario, che era totalmente privo dell'amore. Nella vita terrena dovete di nuovo giungere alla perfezione e perciò dovete anche di nuovo deporre tutte le cattive caratteristiche ed accettare il vostro essere Ur, dovete condurre una vita nell'amore, che risveglierà in voi tutte le virtù, affinché ora siete di nuovo delle creature **divine**. Ma questo richiederà sempre una lotta interiore, finché deporrete il vostro attuale essere, perché verrete sempre di nuovo istigati all'impazienza, alla brama di litigare ed all'essere furioso, vorrà sempre di nuovo indurire il vostro cuore, offuscare il vostro senso della giustizia e stimolarvi all'arroganza, perché lui non vuole la vostra perfezione, ma vuole tenere voi stessi come esseri che gli somiglino e che possa dominare. Ma voi dovete condurre questa lotta, perché ogni salita richiede violenza verso colui che vi ha incatenato. E voi potete ottenere la vittoria, quando vi date a Me in Gesù, quando Mi pregate che Io vi aiuti a diventare di nuovo ciò che eravate in principio. Dovete sempre soltanto lavorare coscientemente su di voi, dovete riconoscere, quando avete mancato e siete ricaduti nei vostri vecchi errori, e dovete sempre di nuovo richiedere la Forza a Me per la trasformazione del vostro essere. Allora Io riconosco, che la vostra volontà è seria, ed Io vi aiuterò davvero affinché raggiungete la vostra meta. Dovete soprattutto deporre ogni arroganza, perché questo è un attributo del Mio avversario, che lo ha portato alla caduta. Quando vi raccomandate a Me in profonda umiltà, vi liberete certamente da lui, perché allora v'approprierete poi di tutte le altre virtù, vincerete tutti gli errori, perché allora li riconoscete anche come errori, appena l'arroganza è svanita da voi. Ed appena camminate nell'amore, quest'amore vi obbliga al cambiamento dell'essere, allora non potete fare altro che pensare nel modo giusto, far regnare la misericordia, di sopportare anche pacificamente e pazientemente le debolezze dei prossimi e cercherete di agire con tutta la mitezza sul vostro prossimo, quando lo volete aiutare, di compiere come voi un cambiamento del suo essere. Appena tutte le caratteristiche divine irrompono in voi mediante l'amore, raggiungete anche certamente la vostra meta, l'unificazione con Me, che può svolgersi soltanto con un essere simile a Me, perché questo è fondato nella Legge del Mio eterno Ordine. Dovete sempre di nuovo esercitare una autocritica su di voi, fin dove l'avversario ha ancora potere su di voi e v'influenza. E dovete sempre prestargli resistenza, quando vi vuole tentare, affinché ricadiate negli errori, che vi sforzate di deporre. Un pensiero a Me deve lasciarvi andare e non può più opprimervi. Voi dovete soltanto avere la seria volontà, di svolgere questa trasformazione della vostra anima, perché le tentazioni si avvicineranno ogni giorno a voi, sovente indotte tramite il vostro prossimo spinto dall'avversario, di mettervi in agitazione, affinché poi ricadiate di nuovo nei vostri vecchi errori. Dovete sempre di nuovo affermarvi, ma appena perseverate, appena lavorate coscientemente su di voi, vi sarà certa anche una meravigliosa ricompensa, perché la vita terrena non dura a lungo, ma il Regno spirituale vi donerà una vita beata, e potrete di nuovo agire con Me nella Luce, Forza e Libertà, perché il vostro essere si è di nuovo adeguato al Mio, che significa anche un legame per l'Eternità, perché ora siete diventati perfetti, com'E' perfetto il vostro Padre nel Cielo.

Amen

Chi ama il mondo, appartiene ancora al Mio avversario, perché il mondo terreno è il suo regno, dove regna e governa. Tutti i pensieri di desiderio, che sono rivolti ai beni del mondo, vi sono sobillati da lui, e perciò accetterete difficilmente l'apporto di pensieri degli esseri di Luce, che cercano di orientarvi su cose spirituali e che vorrebbero indurvi a distogliervi dai beni di questo mondo, per superare la materia, perché ne dovete essere liberati, dovete lasciare la Terra spiritualizzati, perché questa è la vostra meta. Il Mio Aiuto per voi consiste ora nel fatto, che vi metto sempre di nuovo davanti agli occhi la caducità dei beni terreni; che vi tolgo anche sovente ciò a cui il vostro cuore è particolarmente attaccato, non per infliggervi con ciò una sofferenza, ma con una tale sofferenza dovete arrivare alla giusta conoscenza: che tutto passa, che nulla ha valore per l'Eternità. Soltanto quando imparate a riconoscere il valore o non-valore di beni terreni, ne staccate il vostro cuore ed aspirate ad un bene più prezioso, che vi rimane e che potete portare con voi nel Regno dell'aldilà. Ma una cosa vi manca, e per questo pensate in modo puramente terreno. E questa è la fede nella continuazione di vita dopo la morte del corpo. Soltanto il vostro corpo terreno può morire, appunto perché è materia, ma quello che vivifica il corpo, l'anima, non può morire, può soltanto abbandonare il vostro involucro materiale, ed allora può essere costituita in modo miserevole oppure anche ricca, quando entra nel Regno dell'aldilà. E siete voi stessi che preparate una tale sorte alla vostra anima durante la vita terrena. La sua predisposizione puramente terrena mette l'anima in uno stato estremamente povero, che una volta percepirà amaramente e si ricorderà con pentimento del tempo terreno non utilizzato, appena ha un piccolo bagliore di conoscenza. Ma all'inverso potete anche nella vita terrena raccogliere per l'anima delle ricchezze, quando imparate a superare la materia terrena e ricompensate spiritualmente l'anima, quando orientate i vostri pensieri nel Regno spirituale, che è la vostra vera Patria. E credetelo, lascerete leggeri e gioiosi questa Terra, quando sarà venuta l'ora della dipartita; la materia non vi tratterrà, e vi staccate volentieri da tutto ciò che appartiene alla Terra. E dato che poi vi aspetta una vita molto più bella, Sono sempre intenzionato a farvi diventare dei vincitori del mondo terreno e dei suoi beni, ad aiutarvi, a riconoscere la sua inutilità e di liberarvi di cose, alle quali si attacca il vostro cuore e che possono comunque significare un pericolo per voi, che dimenticate a causa loro il tendere spirituale, che pagate ancora al Mio avversario il tributo, che lui pretende da voi. La vita terrena è breve, ma tutta l'Eternità giace davanti a voi, e vi potete giocare facilmente una meravigliosa Vita nell'Eternità per via di questo breve tempo di vita terrena, perché misconoscete i beni terreni, perché attribuite loro un valore che non possiedono. E così avete una spiegazione, del perché a volte il destino vi colpisce duramente, togliendovi qualcosa che avete imparato ad amare, siano queste delle persone o dei beni terreni, perché vorrei rivolgere i vostri pensieri soltanto a cose spirituali, che vi ricompensano mille volte per le perdite terrene e per della sofferenza terrena di ogni genere. Tutto è per la benedizione, se è in grado di sciogliere i vostri sensi dal possesso mondano, ed Io ricompenso ogni volontaria rinuncia davvero riccamente con del bene spirituale, ed una volta Mi sarete molto grati che vi ho aiutato a liberarvi dai desideri e brame materiali e una volta liberati di questi potete entrare leggeri nel Regno spirituale. Tutto ciò che appartiene al mondo, è ancora un impedimento sulla via verso di Me, perciò tali impedimenti li dovete superare e sfilare ogni desiderio, per poter entrare liberi e leggeri nella vostra vera Patria, per potervi essere eternamente beati, com'è la vostra destinazione.

Amen

Seguire Gesù - Portare la croce con pazienza

B.D. No. 7622

15. giugno 1960

Questo è il segno che Mi seguite, quando prendete su di voi anche la vostra sofferenza con pazienza che il Mio Amore vi carica, affinché maturiate nelle vostre anime. Dovete sempre pensare che vi ho invitato alla successione con le Parole:.... prenda su di sé la sua croce e Mi segua.... ” Voglio certamente anche aiutare a portare la vostra croce, ma non dovete cercare di gettarla del tutto da voi, dovete sempre ricordare, che potete respingere molte scorie dalla vostra anima, quando portate

pazienti la croce. E vi darò sempre la Forza quando la chiedete, perché vi Sono sempre vicino quando vivete sulla Terra seguendo Me. E non vi rimane più molto tempo. Perciò dovrete portare maggior sofferenza, perché vi voglio aiutare a raggiungere ancora sulla Terra un grado di Luce, che vi fa entrare nella Beatitudine, quando sarà venuta la vostra fine. Rimanete soltanto sempre uniti con Me attraverso l'agire nell'amore, la preghiera e ricordandovi sempre, allora posso costantemente Essere vicino a voi, e potrete percorrere sicuri la via, persino quando avete da portare una piccola croce. Una vita nella regolarità, nella calma senza preoccupazione però, non sarebbe per la vostra Beatitudine, a meno che sareste così insolitamente attivi nell'amore, che svolgete il processo di maturazione della vostra anima con successo. Ma voi tutti siete ancora troppo tiepidi nell'agire d'amore e perciò conquistate troppo poco per la vostra anima, e perciò la sofferenza deve contribuire alla vostra purificazione. E pensate in ogni tempo, quale indicibile sofferenza ho preso su di Me per voi. Voi stessi avreste dovuto sopportare questa sofferenza per via della vostra colpa di peccato e per questo non sareste stati capaci. Perciò ho preso su di Me la colpa per voi ed ho sofferto indicibilmente, perché vi amo e volevo portare per voi la sofferenza. Allora la vostra croce vi sembrerà piccola, la porterete volentieri, perché volete seguire Me, ed entrerete sicuri attraverso la Porta nel Regno di Luce, perché Io vi precedo e vi apro la Porta, affinché diventiate beati. Prendete su di voi la vostra croce che vi preme, cioè portate pazienti ogni sofferenza e per amore per Me, che però è necessaria per la maturazione della vostra anima, perché una volta l'anima potrà gioire della Luce, una volta la croce le sembrerà leggera, che le era stata caricata a portare. E se Mi lasciate camminare accanto a voi, allora vi aiuterò anche a portarla e non percepirete più così grave il peso. Ed Io Sono con ognuno che Mi invoca nei pensieri, aspetto solo questa chiamata, perché non posso agire contro la vostra volontà su di voi malgrado il Mio Amore. Ma non vi lascio mai soli, e persino la croce che vi è caricata, è una dimostrazione della Mia Presenza, perché con ciò vi ammonisco dolcemente a seguirMi, perché ho caricato sulle Mie Spalle tutta la sofferenza dell'umanità e con questa ho percorso la via verso la Croce. Allora siate pazienti, qualunque cosa vi preme, il Mio Amore vi fortificherà, il Mio Amore vi toglierà la croce quando sarà venuto il tempo.

Amen

Lo scopo della miseria: il legame con Di*

B.D. No. 6355

14. settembre 1955

In qualunque miseria voi uomini potrete anche trovarvi, Io Sono sempre pronto ad aiutare, se Mi supplicate per questo. Io non chiudo il Mio Orecchio a nessuna chiamata che viene mandata a Me dal cuore credente, ed Io Mi prenderò anche Cura di tutti coloro, che si raccomandano a Me. Ma ogni miseria ha anche uno scopo, di spingere gli uomini verso di Me, che si tengono ancora lontani da Me, che non hanno ancora trovato nessuno stretto legame con Me, che Mi hanno dimenticato nella confusione del mondo, benché non Mi rifiutino del tutto. Anche verso di loro Io getto le Mie Reti, e poi la miseria deve provvedere, affinché si spingano verso di Me. Io non li lascerò sprofondare, Io aiuterò loro.

Gli uomini possono gettare su di Me tutte le loro preoccupazioni, possono venire a Me con tutte le preoccupazioni e miserie, presentare tutto a Me con fiducia e pregarMi, di regolare tutto per loro e saranno aiutati in modo meraviglioso. Ma quanto pochi lo credono e si affidano a Me pieni di fiducia. E là il Mio Braccio non può intervenire salvando, dove la miseria non ha ancora adempiuto il suo scopo, ed Io devo assistere, quanto pesantemente gli uomini portano la loro croce e posso sempre soltanto offrirMi come Portatore della croce, ma non togliere loro il peso contro la loro volontà, altrimenti sarebbe stato del tutto senza scopo e gli uomini rimangono nella stessa miseria spirituale, anche quando si sono liberati della loro miseria terrena.

Credete alle Mie Parole, che Io aspetto soltanto la vostra chiamata, che per Me tutto è possibile e che Io vi amo. E quando credete questo, rifugiatevi in Me in ogni miseria del corpo o dell'anima, Io soltanto posso e voglio anche alleviarla, perché Io vi amo. Seppellite ogni dubbio, perché è soltanto d'ostacolo, che il Mio Amore possa diventare attivo su di voi. Credete, ed otterrete tutto da Me, ma

allora mantenete anche il legame con Me, perché soltanto questo è lo scopo di ogni miseria, che Mi troviate e vogliate rimanere con Me, che prendiate la via verso il Padre e non Lo lascerete mai più. Perché la miseria terrena viene su di voi per via della vostra miseria spirituale, e questa consiste nell'allontanamento da Me, nella fede morta, altrimenti andrete da Uno, il Quale Solo può e vuole aiutarvi. Lasciate diventare viva la fede in voi e non dubitate nemmeno un attimo nel Mio Amore e nella Mia Potenza, e verrete guidati attraverso ogni miseria; Io Stesso ve ne libererò.

Amen

Colpi del destino – Mezzo di guarigione

B.D. No. 6290

21. giugno 1955

Le ferite che vi devo causare se non voglio lasciarvi decadere all'eterna morte, non sono davvero l'espressione d'ira o d'assenza d'Amore, non sono nemmeno il segno del giusto castigo per la vostra mancanza, sono soltanto dei mezzi di guarigione di malattie di cui voi stessi siete colpevoli, e sono necessarie per guarirvi di nuovo nella vostra anima. Siete usciti dal Mio Ordine per vostra propria colpa, altrimenti la vostra sorte sarebbe soltanto felicità e Beatitudine. CredeteMi che vi preparo più volentieri delle Beatitudini, ma che voi stessi Me lo rendete impossibile appena uscite dal Mio Ordine, ma che tento di tutto per ricondurvi di nuovo all'Ordine divino per rendervi di nuovo illimitatamente felici.

Più sono visibili sulla Terra miseria e dispiacere, pena e malattia, peggiori sono le infrazioni contro il Mio Ordine, e da questa miseria stessa voi uomini potete riconoscere a quale bassezza siete scesi. Preferirei sapere gli uomini nella Beatitudine, piuttosto che far venire su di loro delle dure piaghe infondate, per ristabilire il Mio eterno Ordine. Ed anche se qualcuno pensa di non essere un peccatore così grande che fosse necessario una sì grande disgrazia che l'ha colpito, allora vi dico: voi uomini non conoscete i nessi e non conoscete nemmeno gli effetti della vostra sciagura in tutto il suo volume, e voi non sapete che cosa vi riserva di nuovo il vostro destino per la vostra maturazione. Non sapete neanche, dato che vi è stata tolta la reminiscenza, di che cosa vi siete offerti di prendere su di voi volontariamente, prima della vostra incorporazione da uomo. Ma Io so tutto, e non vi carico davvero un peso superiore a quello che siete in grado di sopportare.

Inoltre Io Stesso Mi offro come Portatore della Croce, quando la vostra croce vi sembra troppo pesante. Ma purtroppo sovente non richiedete il Mio Aiuto, e per questo spesso vi lamentate del peso e mormorate che sia troppo pesante per voi. Un tempo è stato l'amore che ha mosso voi stessi ad offrirvi a Me di portare un peso della Croce, ma nella vita terrena non sapete del perché dovete soffrire, lo dico in particolare a voi che credete di appartenere a Me mediante la vostra volontà. Ma Io voglio che voi camminate per la vostra via in silenzio e senza lamento, anche senza conoscere la causa, che prendiate rassegnati su di voi la vostra croce, voglio che vi pieghiate sempre sotto la Mia Volontà nella conoscenza che Colui al Quale vi sottomettete, E' un Dio dell'Amore e che tutto ciò che viene da Lui, vi servirà per la vostra Beatitudine.

Perciò non ribellatevi al vostro destino, qualunque cosa voglia portare. Se volete appartenere a Me, allora non lamentatevi e non mormorate, ma siate sempre certi che serve per il vostro bene, che significa sempre soltanto aiuto ed il ristabilimento del Mio Ordine dall'Eternità. Siate certi che un giorno lo riconoscerete e Mi sarete grati che Io vi ho lasciato percorrere questa via terrena, questa via con le sue difficoltà, con i suoi colpi del destino, ma anche con il Mio Amore, che è il Motivo per tutto ciò che vi riguarda, perché vuole sempre soltanto che siate beati.

Amen

Dio impiega mezzi dolorosi

B.D. No. 8366

30. dicembre 1962

Non dovete mai dubitare del Mio Amore, qualunque cosa voglia succedere nel mondo o nel vostro ambiente. Io so perché lo permetto, persino quando non è la Mia Volontà, ma la volontà degli

uomini stessi si attiva e causa sofferenza ai suoi prossimi. Io so che cosa serve nuovamente al singolo uomo per la maturazione, e perciò Io Stesso devo intervenire sovente e cercare di influenzare con duri colpi del destino, che giungiate all'auto riconoscimento, quando siete in pericolo di perdervi al Mio avversario.

Ma non crediate che Io lasci venire su di voi la sofferenza senza Amore e senza motivo, perché soltanto il Mio Amore Mi determina all'Intervento del genere più diverso. Il pericolo, che possiate di nuovo andare perduti per un tempo infinitamente lungo, è troppo grande, ed Io non voglio lasciarvi indifferente al vostro destino, e perciò Io impiego tutti i mezzi per distogliere da voi questo pericolo. Per questo nell'ultimo tempo aumenteranno gli avvenimenti che fanno dubitare voi uomini del Mio Amore, capiteranno delle catastrofi e sciagure di genere più differente, pesanti colpi del destino e miseria e bisogno aumenteranno, e gli uomini si domanderanno, come un Dio dell'Amore possa permettere questo. Ma credete a Me, Io devo impiegare questi mezzi, perché non posso intervenire sulla vostra libera volontà e questi avvenimenti devono poter spingere la vostra volontà nella giusta direzione. Credete a Me, che Io però bado anche ad ogni chiamata che voi inviate a Me in questa miseria e vi faccio pervenire l' Aiuto, per dimostrare Me Stesso a voi, ed allora imparerete anche a riconoscere il Mio infinito Amore per voi, che non vuole rovinare, ma soltanto salvare.

Se voi uomini sapeste di tutti i collegamenti che hanno per motivo la vostra esistenza terrena come uomo, allora vivreste certamente anche tutti in modo, che nessun grave colpo del destino debba colpirvi; ma anche se vi viene data la chiarificazione tramite i Miei messaggeri, non credete loro e continuate a vivere alla giornata da irresponsabili e siete nel massimo pericolo di andare di nuovo perduti per un tempo infinitamente lungo. Non potete misurare ciò che significa di dover ripercorrere nuovamente il cammino terreno attraverso tutte le Opere di Creazione, ma sareste inorriditi e per paura di ciò condurreste un altro cammino di vita, ma per via di voi stessi Io non posso darvi la reminiscenza sul percorso di sviluppo che avete già passato. Ma Io vi lascio sempre di nuovo avvertire ed ammonire tramite i Miei messaggeri e se soltanto vorreste dare loro credibilità, voi stessi evitereste questo pericolo e vi adoperereste per un altro cammino di vita.

E perciò verrete sempre di nuovo spaventati dal vostro sonno di morte, nel quale vi trovate ancora, perché dovete risvegliarvi e le Mie Chiamate di Risveglio risuoneranno sempre più forti. Il Mio Amore per voi non cederà mai, anche se voi stessi non Lo potete più riconoscere. Ma una volta saprete, che tutto ciò che avviene, deve soltanto servire per il vostro meglio, ma che Io non posso costringere la vostra libera volontà e perciò potete anche far passare su di voi tutti i dolorosi avvenimenti, senza aver conquistato nessun successo per la vostra anima.

Sempre di nuovo Io esclamo a voi uomini: credete nel Mio infinito Amore, che è per voi in tutta l'Eternità e credete, che Io voglio soltanto la vostra Beatitudine, che Io vorrei risvegliarvi ad una Vita che dura in eterno e che significa Luce, Forza e Libertà. E se siete in grado di credere nel Mio Amore, allora prendete anche tutto, arresi, dalla Mia Mano, ed Io Stesso posso anche di nuovo aiutarvi ad uscire da tutta la miseria, appena avrete contribuito a cambiarvi, che vi affidate a Me e chiedete a Me l' Aiuto. Perché appena riconosceste Me come vostro Dio e Creatore, è passato anche il grande pericolo di venire nuovamente relegati nella materia, ed allora non andrete perduti, ma potete di nuovo maturare sulla Terra o nel Regno dell'aldilà.

Amen

La figliolanza di Dio – L'ultragrande misura di sofferenza sulla Terra

B.D. No. 3352

1. dicembre 1944

Per conquistare la figliolanza di Dio sulla Terra, l'uomo si deve formare nell'amore e rendersi con ciò adeguato di stabilire l'unificazione con Dio già sulla Terra, affinché possa entrare totalmente maturato nelle sfere di Luce nell'aldilà quando decede dalla Terra. Egli deve aver purificato la sua anima attraverso l'agire d'amore che Dio Stesso possa prendere dimora in lei ed il suo spirito si sposi con lo Spirito del Padre. Ed allora l'uomo ha risolto definitivamente il suo compito terreno e raggiunto la sua meta ed ha trovato di nuovo l'accesso nel Regno spirituale come essere di Luce, dove d'ora in

poi crea ed agisce di nuovo. Ma questo grado di maturità richiede una totale rinuncia ai beni terreni. Ma finché l'uomo è ancora attaccato alla materia, questa fusione con l'eterna Divinità è impossibile, perché allora il cuore non è ancora del tutto libero da scorie e brame e così non è ancora preparato per l'accoglienza dello Spirito divino, ed allora l'uomo deve prendere su di sé molta sofferenza per operare l'ultima purificazione dell'anima, e per questo sugli uomini oltremodo buoni e pii viene caricata molta sofferenza, affinché la purificazione della loro anima possa procedere più velocemente.

E dove una sofferenza particolarmente pesante opprime gli uomini e ciononostante compare una profonda fede, qui l'anima può aver scelto una vita terrena particolarmente difficile prima della sua incorporazione, per arrivare all'ultima meta, alla figliolanza di Dio sulla Terra. Perché a questa meta si deve tendere e dev'essere raggiunta sulla Terra e richiederà sempre delle condizioni più pesanti di vita, perché l'anima deve entrare nel Regno dell'aldilà totalmente pura e senza scorie, e questo richiede un processo di purificazione particolarmente efficace. Perché la sofferenza è sempre un mezzo ausiliario per raggiungere la meta spirituale. Deve condurre a Dio, se l'anima è ancora distolta da Lui, oppure deve purificare e cristallizzare l'anima, affinché da essere puro possa venire nella Vicinanza di Dio, per poter ora intraprendere la più beata unificazione con Lui. La sofferenza e l'amore devono agire insieme per la spiritualizzazione di un uomo sulla Terra. E perciò l'uomo che sta nell'amore, non deve temere la sofferenza, ma prenderla su di sé nella pazienza, in pensieri rivolti all'alta meta che può raggiungere sulla Terra; perché lui stesso si è scelto la sua via terrena nella conoscenza che questa lo aiuta alla massima maturità, se ora la sua volontà non si oppone.

Ma le delizie della figliolanza di Dio soppeseranno una volta mille volte di più ogni sofferenza nella vita terrena. Ed il tempo terreno è breve, è come un attimo nello spazio tempo dell'Eternità. E quando l'uomo sta nella profonda fede, può anche sempre accogliere la Forza da Dio, per sopportare tutto ciò che gli viene caricato. Perché la sua preghiera sarà allora rivolta intimamente a Dio, e Egli Stesso lo fortificherà e lo renderà vincitore della vita terrena, e Dio Stesso prende con Sé il figlio Suo, quando ha sostenuto la prova della vita terrena ed ora decede dalla Terra come essere puro. Ma il suo percorso terreno sarà sempre contrassegnato da amore e sofferenza, perché senza questi l'anima non diventa totalmente pura per l'accoglienza di Dio nel cuore dell'uomo. E questa intima unificazione con Dio deve svolgersi sulla Terra, altrimenti l'anima non resiste nei confronti delle tentazioni del mondo, altrimenti anche la sofferenza non le può procurare la totale purificazione, perché le manca la forza per sopportare questa sofferenza senza lamento, ed ogni mormorio o inalberarsi contro ciò fa mancare ancora una totale sottomissione alla Volontà di Dio.

Ma l'anima deve diventare uno con Dio, deve stare nella più intima unione con Lui, lei stessa deve volere la sofferenza ed accogliere con gratitudine questa anche come un Dono di Dio nella conoscenza che abbatte le ultime barriere tra Dio e sé e che soltanto il superamento della sofferenza le apporta la più sublime beatitudine, affinché diventi un figlio di DIO con tutti i diritti e doveri. E questa è la meta di tutti gli uomini sulla Terra, ma soltanto pochi la raggiungono. Solo pochi sono così intimamente uniti con Dio tramite l'amore, che riconoscono anche nella sofferenza il Suo ultragrande Amore di Padre che vorrebbe preparare a loro la sorte più beata nell'Eternità. La loro sorte sulla Terra non è comunque invidiabile, ma nel Regno dell'aldilà assumono il gradino più alto, si trovano nella diretta Vicinanza di Dio e perciò sono inesprimibilmente beati, perché come figli Suoi possono agire ed operare secondo la loro volontà che è però anche sempre la Volontà di Dio. Loro possono creare e formare e sempre di nuovo contribuire alla salvezza di ciò che nella lontananza di Dio ha ancora bisogno delle più diverse Creazioni per svilupparsi verso l'Alto. E questa è la sorte più beata che ricompensa totalmente e soppesa le sofferenze della vita terrena e che perciò deve essere la meta di tutti gli uomini sulla Terra.

Amen

Quello che ci vuole per il vostro vantaggio spirituale, è previsto per la vostra vita terrena dall'Eternità, e perciò potete considerare tutto, ogni vicissitudine, pesante e oscura, allegra e stimolante, come caricato su di voi da Me. che ha per scopo soltanto la maturità della vostra anima. E se considerate da questo punto di vista il percorso della vostra vita, non vi deve opprimere nulla, pesarvi nulla e spaventarvi nulla, è tutto per il vostro meglio. E con ogni avvenimento potete maturare, potete trarne un'utilità per la vostra anima, appena riconoscete sempre Me come Colui Che lo fa venire su di voi, e se rimanete uniti con Me, rivolgendo sempre il vostro sguardo in Alto, verso vostro Padre Che vuole formarvi a figli Suoi su questa Terra. Paura e preoccupazione decadono quando le presentate a Me, affinché vi aiuti. Non siete mai soli se Mi tollerate accanto a voi, cioè se non volete stare da soli, se non Mi escludete mai dalla vostra vita, se rivolgete il vostro pensare, volere ed agire totalmente a Me, affinché lo faccia per voi, che vi guidi e voi ora siate soltanto esecutori della *Mia Volontà*. Voi uomini potreste passare la via terrena senza preoccupazione e leggeri, se soltanto voleste sempre soltanto camminare con Me. Ma il mondo si spinge sovente tra voi e Me separandoci, il mondo si trova davanti ai vostri occhi, mentre retrocedete da Me, persino anche quando volete appartenere a Me. Il mondo vi è ancora troppo importante, non ammettete la sua nullità, perché state ancora in mezzo al mondo. Ma appena potete mettere Me davanti al mondo, appena vi riesce di mettere sempre Me davanti, allora il mondo non vi aggrava più, non vi inquieterà, verrà superata da voi come un gioco e sarete signore su tutto ciò che vi si avvicina dal mondo. Fate il tentativo, fate provvedere Me per voi, ed affidatevi totalmente alla Mia Protezione ed alla Mia Provvidenza, adempite il vostro dovere prima di tutto nei Miei confronti, cioè vivete la Mia Parola, siate attivi in modo fervente per Me ed il Mio Regno, annunciando la Mia Volontà anche ai vostri simili, indicando loro sempre la loro vera destinazione e stimolateli al lavoro sulla loro anima, e apportando loro ciò che ricevete da Me, la *Mia Parola* che spiega loro dove camminano ancora nel buio. Fate notare anche ai vostri prossimi che guido il destino di tutti gli uomini, che nulla viene sugli uomini senza senso e scopo, che sempre soltanto lo sviluppo spirituale in Alto è scopo di ogni avvenimento, e che tutto è sopportabile, quando Mi si chiede Aiuto, riconosciuto come Giuda e Creatore dall'Eternità, e Mi si chiede la Mia Provvidenza come Padre. Ammoniteli di non dimenticarMi a causa del mondo, allora la via della vita terrena di ogni singolo uomo sarà facilmente percorribile, e la sua anima trarrà una utilità da ogni vicissitudine. Perché il Mio Scopo è sempre soltanto la maturazione della vostra anima, se dovete passare attraverso la sofferenza; ma voi stessi potete rendervela sopportabile se badate alla Mia Parola e MI fate camminare accanto a voi. Perché Io Sono vostro Padre e voglio sempre soltanto il meglio per i Miei figli.

Amen

Portare le sofferenze per i prossimi

B.D. No. 8508
25. maggio 1963

Dovete ricevere anche il chiarimento, se potete portare la sofferenza per i vostri prossimi oppure se ogni uomo stesso deve prendere su di sé la misura che gli è caricato per la salvezza della sua anima. Pensate voi uomini, che la vostra anima deve maturare durante la vita terrena, che tutte le sostanze ancora immature devono spiritualizzarsi e questo avviene tramite l'amore o la sofferenza, perché con ciò si dissolvono gli involucri che impediscono ancora all'anima di essere irradiata dalla Mia Luce d'Amore. Ed anche le sostanze del corpo danno fastidio all'uomo, che sono ancora indietro nel loro sviluppo e causano malattie di qualsiasi genere e che attraverso la pazienza, l'amore e la rassegnazione nella Mia Volontà devono essere addolcite e quindi spiritualizzate, che è comunque il vostro vero compito terreno, che aiutate la vostra anima alla più grande perfezione possibile. Ed ogni uomo deve elaborare questa spiritualizzazione dell'anima e del corpo su sé stesso, questo lavoro non gli può mai essere tolto dal prossimo ed una volta Mi sarà grato che Io l'ho aiutato attraverso sofferenze e miserie al suo perfezionamento. Perciò comprenderete anche che dovrete davvero cercare di evitare nulla di ciò che può essere di salvezza dell'anima del prossimo.

Ma se vi spinge comunque l'amore di offrirvi a Me, che volete portare la sofferenza per il prossimi, allora non vi ostacolerò nel vostro amore. Temporaneamente viene tolto al prossimo e caricato su di voi e con ciò aumentate ora la maturità della vostra anima, perché siete volenterosi di prendere su di voi l'aumentata sofferenza e perché a ciò vi spinge l'amore. Uno ha sofferto per tutti voi, per liberarvi dall'incommensurabile sofferenza, che voi stessi avreste dovuto prendere su di voi come espiazione per la vostra colpa di peccati, che era il motivo che la vita terrena è per voi uomini una valle di pianto e di sofferenze. Voi uomini avete ora tutti questo Uno, il Quale prende anche sulle Sue Spalle la vostra sofferenza e vi aiuta a portarla, la Cui Espiazione ho accettato Io per voi e dovete andare da Lui, quando vi preme la sofferenza ed Egli vi aiuterà a portarla oppure ve la toglierà, com'è bene per voi.

Ma l'amore di un prossimo che vuole soffrire per voi, viene valutato moltissimo e questo amore vi assicura anche un apporto di Forza, perché l'amore è Forza che si manifesta sensibilmente in quel sofferente. E quando un uomo vi rivolge un'amorevole intercessione, per voi che dovete soffrire, questa Forza d'amore vi può quindi colmare in modo che non percepite più il grado della sofferenza, che per voi passano temporaneamente dolori e tormenti e la Forza di quell'amore è a vantaggio della vostra anima, che quindi matura e percepisce sempre meno sensibilmente i dolori.

E' sempre determinante il grado dell'amore, quale utilità ha l'uomo da una tale preghiera d'amore per lui. E dato che nella vita terrena si tratta solo della maturazione dell'anima e per questo ci sono molte possibilità, allora questa maturazione dev'essere riconosciuta per prima e non essere ostacolata. Il vero amore però sa, perché un uomo deve soffrire e lo aiuta a tollerare la sofferenza e gli renderà facile arrendersi nella Volontà di Dio. Ed allora Io Stesso gli tolgo la croce e la sua anima è di nuovo proceduta di un passo. Amore e sofferenza la aiutano a giungere alla meta. Se il grado d'amore di un uomo è ancora basso, allora sovente si manifesterà maggiormente la sofferenza per promuovere la purificazione dell'anima. Ma questa purificazione dell'anima non può essere raggiunta attraverso il cosciente soffrire di un altro uomo per il primo. Ogni anima è responsabile per sé ed ogni anima deve portare sé stessa alla maturità, che avviene attraverso l'amore e la sofferenza. Ed il grado della sofferenza dipende dal grado dell'amore.

Io esaudisco bensì la preghiera di colui che offre sé stesso di portare la sofferenza del prossimo, perché lo ama. Lo lascio prendere parte nei suoi dolori che ora sopporta l'altro. Ma ora li sopporta per la purificazione della propria anima, toglie bensì i dolori all'altro per amore, ma ora servono a lui stesso per il perfezionamento, mentre il prossimo deve per così dire provvedere per sé stesso e il suo stato di maturità animica, anche se temporaneamente è liberato dai dolori. Nessuna opera d'amore rimane senza effetto, ma dove e come si manifesta, rimane riservato a Me, Che conosco lo stato di maturità di ogni uomo e che provvederò anche sempre secondo lo stato della sua maturità. Io carico ad ogni uomo una misura sopportabile ed è sufficiente che invochi solo il Portatore della Croce Gesù, quando gli sembra troppo pesante il suo peso. Ed in Verità, Egli lo assisterà, Egli prenderà la croce sulla Sua Spalla, quando minaccia di crollare sotto la stessa. Ma deve trovare la via verso Gesù Cristo, il divino Redentore, il Quale redimerà anche lui stesso dal peccato e dalla morte, dalla malattia e sofferenza, appena Lo invoca solo pienamente credente per il Suo Aiuto. E finché l'uomo vive sulla Terra, ha la possibilità attraverso l'amore e la sofferenza, attraverso la successione di Gesù, di raggiungere anche la sua meta, di perfezionarsi.

Amen

Malattie e guarigione

B.D. No. 8653

23. ottobre 1963

Se sapete della benedizione della malattia, quando sapete che la malattia contribuisce affinché l'anima si tolga le scorie, che la malattia vi aiuta ad entrare pazienti e dimessi nella Mia Volontà, ed allora non vi ribellate più a Me, quando accettate tutto ciò che viene su di voi come riconosciuto proveniente da Me per il vostro vantaggio, allora saprete anche che Io riconosco il momento per la vostra guarigione.

Ma che Io vi faccia guarire di colpo, non lo farò per via della vostra libera volontà, perché allora sareste costretti alla fede in Me e nella Mia Potenza, ma dovete giungere a questa fede senza costrizione. Inoltre sapete che lo scopo della vita terrena di tutti gli uomini consiste nel servizio d'amore. E così dovrà esserci sempre l'uno per l'altro, se vuole compiere il suo compito terreno. Io benedirò perciò in particolare quegli uomini che sono sempre pronti ad aiutare in casi di sofferenza e difficoltà corporee. Questi uomini riconosceranno la causa di una malattia grazie alla conoscenza che procede dal loro amore e conosceranno anche i giusti mezzi per la guarigione; ed in base alla loro disponibilità d'aiutare ed il loro amore per i prossimi deboli e sofferenti, avranno anche successo nelle guarigioni. Ma in ultimo, ogni guarigione è alla base della Mia Volontà, e questa pone perciò dei limiti anche all'operare d'un uomo, quando riconosco una lunga malattia preziosa per l'anima dell'ammalato. E' la Mia Volontà che determina il destino d'un uomo, di cui fanno anche parte le malattie, per le quali la volontà umana, malgrado i mezzi che vengono impiegati, non possono fare nulla.

Ma Io non condannerò nemmeno mai, quando gli uomini trovano dei mezzi che devono portare aiuto ai sofferenti, perché finché la volontà d'amore di aiutare è la causa per queste ricerche, fino ad allora vi riposerà anche la Mia Benedizione. Ma se la conquista di beni terreni è lo spunto di produrre tali mezzi, allora sono quasi sempre senza effetto o nocivi per il corpo umano, malgrado l'apparente miglioramento. Ma viceversa, dei mezzi più innocui possono essere sufficienti per procurare una guarigione, se questa è la Mia Volontà e quando considero venuto il momento per una guarigione.

Una malattia deve soprattutto promuovere il legame con Me, l'uomo deve rifugiarsi in Me, deve chiedere la guarigione a Me, allora gli manderò quegli uomini sulla via che vogliono fare il loro meglio per la guarigione dell'ammalato, i cui pensieri posso guidare, perché sono uniti con Me mediante una vita d'amore secondo la Mia Volontà. Ma si trovano raramente tali guaritori che hanno la Mia Grazia, e più che mai gli uomini si servono di tali mezzi che sono sorti mediante l'operato non benedetto. Ma allora né il corpo né l'anima possono registrare una guarigione, perché non lo permetto mediante tali mezzi. Io voglio che l'anima sia aiutata, se necessario, anche senza la volontà dell'uomo, Io voglio che attraverso la malattia si distolga dal mondo, cosa che è molto più facile quando non può più seguire i desideri del mondo.

Voi uomini potete quindi servirvi in ogni momento dell'aiuto d'un medico, ma Io decido la guarigione, ed il suo sforzo sarà benedetto da Me soltanto se la spinta nel suo operato è in prima linea l'amore per il prossimo. Ed anche allora soltanto guarirete, se traete dalla vostra malattia un vantaggio per la vostra anima, che vi arrendiate a Me ed alla Mia Volontà, che sopportiate con pazienza le vostre sofferenze e Mi ringraziate, che la vostra anima conquista un grande guadagno, quando vi affermate nella malattia. Ma potete diventare liberi da ogni malattia anche mediante una fede fermissima in Me e nel Mio Amore, come ho potuto guarire quegli uomini durante il Mio Cammino terreno, la "cui fede li ha aiutati". Per Me nulla è impossibile, e quando il vostro amore è così profondo da forgiare una fede viva, vigorosa, allora non dubiterete nemmeno un secondo del Mio Amore e Potere. Ed allora potete guarire di colpo, perché questa guarigione non è poi nessuna costrizione di fede, perché allora possedete già una fede fermissima.

Chi di voi ha questa forte fede? Chi si serve senza dubbio del Mio Potere, chi si concede totalmente a Me con la preghiera di guarirlo, e che poi sia anche convinto che la sua preghiera trova Ascolto? Allora può succedere davvero ogni Miracolo, sia su voi stessi oppure sui vostri prossimi, per i quali voi esprimete questa preghiera in una forte fede. Ma chi è totalmente unito intimamente con Me, è già del tutto nella Mia Volontà, ed allora Mi fa Agire e non interviene nella Mia Volontà. Egli porta poi anche la sofferenza più difficile in rassegnazione alla Mia Volontà, ed allora egli presta un servizio molto maggiore alla sua anima, che mediante la guarigione del suo corpo. Ma Io agirò sempre su di voi che la vostra sorte sia sopportabile, e dove un uomo deve passare attraverso grandi dolori, là si esprime anche soltanto il Mio Amore per la sua anima, e Me ne ringrazierà un giorno nel Regno spirituale, che già sulla Terra ha potuto liberarsi di molte scorie. Me ne sarà grata, che attraverso le sue sofferenze ha potuto scontare anche della colpa ed ora può entrare nel Regno spirituale molto meno aggravata, cosa che non le sarebbe così facile con un corpo sano.

Il peccato che grava sulla vostra anima a causa della ribellione d'un tempo contro di Me ha fatto di voi degli esseri imperfetti e perciò infelici, e ritroverete la piena beatitudine soltanto quando sarete privi della vostra grande colpa di peccato. Persino quando avete espiato una parte della vostra colpa nel tempo della vostra incorporazione come uomo, sarete comunque totalmente liberi da ogni colpa soltanto quando vi lasciate salvare come uomo da Gesù Cristo, quando vi siete dati al divino Redentore Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato sulla Terra. Soltanto mediante Gesù Cristo ritornerete di nuovo a Me, dal Quale vi siete un tempo allontanati volontariamente, ed in Lui Mi riconoscete anche come vostro Dio e Padre dall'Eternità. La dedizione a Gesù Cristo è perciò quello che Io richiedo a voi, perché con questa dedizione annunciate la vostra volontà di appartenere di nuovo a Me.

Se voi uomini intendete seriamente con ciò di rifugiarsi sotto la Croce e di ricevere da Gesù Cristo il vostro perdono? Andate da Lui pieni di fede, Che è vostro Redentore, vostro Salvatore e vostro Fratello? Volete in tutta serietà approfittare della Sua Grazia, che Egli ha conquistato per voi sulla Croce? Parlate nello Spirito ed in Verità, quando vi confessate per Lui? Oppure sono soltanto dei discorsi vuoti? Ricordatelo, perché questo decide la vostra sorte nell'Eternità! Gesù Cristo E' veramente il vostro Redentore e Medico, Egli E' il vostro Salvatore da peccato e morte, Egli E' l'Involucro, che ha portato Me Stesso, quindi anche la Sua Potenza e Forza è illimitata. E questo Gesù E' e Rimane per tutta l'Eternità la Divinità visibile, perché Io ho eletto Lui per poter esservi un Dio visibile, perché Io Sono lo Spirito da Eternità in Eternità. E se ora invocate Lui, allora invocate Me, ed Io vi ascolto allora, perché vi ho dato mediante Gesù Cristo la Promessa: "Se pregate il Padre qualcosa nel Mio Nome, allora Egli ve lo darà anche."

Confidate pienamente in queste Parole e non indugiate di affidarvi al vostro Redentore e Salvatore Gesù Cristo affinché Io possa darvi la dimostrazione, che mantengo la Mia Parola. Dovete sempre pensare che Io Stesso vi induco ad una preghiera nello Spirito e nella Verità, che Io quindi voglio che veniate a Me in ogni miseria del corpo e dell'anima. Cominciate finalmente il percorso verso di Me, ricordate le Mie Parole, lasciatele penetrare profondamente nel vostro cuore e credete senza dubbio, perché le Mie Promesse sono Verità, ma voi stessi decidete il loro adempimento. Io Stesso ho quindi portato per voi tutti i vostri peccati, Io ho preso su di Me tutte le sofferenze e miserie, che voi avreste dovuto portare come espiatione per il vostro peccato ur. Quindi la vita di ogni uomo può essere spensierata e libera da sofferenza, se si dà totalmente a Me, quando vuole, che Io abbia portato anche la sua colpa.

Ma una vivissima fede deve accompagnare la sua preghiera; egli deve sapere che Io non voglio che l'uomo soffra, che non posso evitare la sua sofferenza contro il Mio eterno Ordine, se in lui la fede è ancora debole. Sappiate dunque, che una invocazione non giunge al Mio Orecchio se l'uomo dubita ancora nel Mio Amore e nella Mia Potenza. Io posso aiutare tutti e voglio aiutare tutti gli uomini, e se la vostra fede è vivente, allora sfruttate questa Mia Assicurazione e vi date a Me. La cosa più importante quindi è una viva fede nel Mio Amore, che Io vi ho dimostrato nella Mia Opera di Redenzione, quando voi tutti siete convinti che Io ho portato tutti i vostri peccati, che Io ho preso su di Me tutta la vostra sofferenza e per questo Sono morto sulla Croce, affinché diventiate liberi, allora passerà ogni dubbio in voi. Ed allora Io posso togliere da voi la vostra sofferenza e salvarvi da peccato e morte. Soltanto allora il vostro ritorno a Me è compiuto, soltanto allora Mi riconoscerete nello Spirito e nella Verità – ed allora vi avverrà secondo la vostra fede.

La decisione attraverso la conduzione del destino oppure attraverso vicissitudini

B.D. No. 7972
20. agosto 1961

Sappiate che da Me è voluto o concesso tutto ciò che incontrate nella vostra vita, ciò che tocca delle vicissitudini sia spirituali che anche terrene, perché il corso della vita di ogni singolo uomo è sempre determinato da Me secondo il suo sviluppo spirituale. Così vi può servire tutto per il meglio e non avete da subire nessun danno, quando accogliete tutto dalla Mia Mano e portate con rassegnazione anche tutto il difficile, perché nella giusta predisposizione verso di Me valuterete anche ogni avvenimento nel modo giusto e la vostra anima maturerà. La vostra vita terrena serve soltanto allo scopo della maturazione della vostra anima e rispetto a questo scopo incontrerete tutti gli avvenimenti terreni, sia sofferenze oppure anche gioie. Ogni avvenimento vi può portare più vicino a Me, se questa è la vostra libera volontà, di trovare l'unificazione con Me. Ma anche il Mio avversario cerca di conquistarvi per se e da parte sua si avvicineranno a voi delle tentazioni che Io concedo, perché anche lui ha un diritto su di voi ed eserciterà pure la sua influenza su di voi, ma anche lui non vi può mai costringere, ma rimarrà lasciata alla vostra libera volontà fin dove vi lasciate influenzare da lui. Voi stessi quindi decidete e cioè attraverso la vostra dedizione a Me oppure verso di lui. E voi potete trovare questa decisione in ogni situazione di vita, ogni vicissitudine, ogni colpo del destino, ogni gioia ed ogni dolore può spingervi a questa decisione. Se sapete che nulla avviene senza la Mia Volontà o la Mia concessione, allora presto nulla sarà più in grado di inquietarvi, perché appena rivolgete i vostri sguardi e pensieri a Me, Mi chiamate al vostro fianco oppure vi raccomandate a Me nella preghiera, maturate spiritualmente ed avete di nuovo da registrare un punto a favore della vostra anima. Tutto questo sono anche delle prove di fede che avete da sostenere, perché il Mio avversario farà di tutto per separarvi da Me, per indebolire la vostra fede oppure di distruggerla in un Dio e Padre, il Quale nell'Amore è sempre pronto ad aiutare i Suoi figli. Lui vorrà sempre oscurare il vostro spirito, cercherà di appendere su di voi l'oscurità, affinché non Mi riconosciate più come vostro amorevole Padre dall'Eternità. Perciò proprio nei colpi del destino cercherà di spingersi avanti e vorrà risvegliare in voi la cattiva volontà e malumore. Ma allora dovete resistere fermamente e sapere, che tutto serve per il vostro meglio di quello che Io lascio venire su di voi e che vi dovete rivolgere a Me soltanto nella ferma fede per bandire anche la miseria più difficile dando tutto a Me, Che vi aiuterò davvero anche di nuovo da ogni miseria, perché la Mia costante Preoccupazione è sempre soltanto il vostro ritorno a Me. Vi voglio legare a Me, ma non perdervi e perciò vi testimonierò anche sempre il Mio Amore e non ne dovete mai dubitare. E' una lunga via che avete già percorsa e che vi porta sempre più vicino a Me. L'ultimo breve tratto di via richiede da voi una grande forza di volontà, perché dovete rivolgervi coscientemente a Me, in Alto, mentre dapprima venivate attirati dal Mio Amore. Ma questo Amore vi dà ancora molto e fa di tutto per assicurarvi il vostro ritorno a Me. DonateMi soltanto la vostra libera volontà, tendete a Me nella libera volontà, non lasciatevi sedurre dal mondo, che è il mezzo del Mio avversario, per conquistarvi. Credete in Me e nel Mio Amore e desiderate nel cuore il Padre ed invocateMi nella miseria del corpo e dell'anima. In Verità, ogni vicissitudine servirà soltanto alla vostra salita, perché tutto è basato nel Mio Amore e nella Mia Sapienza, qualunque cosa vogliate incontrare. Confidate nel Mio Amore e nel Mio Potere, perché Sono sempre pronto ad aiutare, quando Mi invocate nel cuore.

Amen

La Benedizione del contatto mentale con Dio

B.D. No. 6859
28. giugno 1957

Chi Mi dà ascolto, quando gli parlo, percorre la via sicura verso l'Alto. Ed Io parlo a tutti coloro che ricevono la Mia Parola, che l'accolgono di nuovo nell'interiore, che in pensieri Mi domandano e che ora possono anche valutare la Mia Risposta nei loro pensieri che ora affluiscono. Allora non potete pensare in modo errato, appena avete riconosciuto una volta Me come Origine della Verità mediante i vostri pensieri rivolti a Me, appena potete conoscere la Verità, non potete nemmeno più percorrere delle vie errate, appena Mi pregate che Io vi guidi. Mediante la vostra volontà stessa Mi

dovete solo dare l'occasione di parlarvi, e questo avviene sempre, quando vi occupate mentalmente con Me, vostro Dio e Padre, perché ogni vostro pensiero Mi chiama a voi ed Io seguo questa chiamata.

Dovete occuparvi sovente di Me nei pensieri, perché questo significa un aprire il cuore per il Mio Discorso e perché con ciò potete sempre soltanto guadagnare, perché allora ricevete costantemente la Forza e fate ciò che Io vi chiedo, quello che vi viene annunciato come la Mia Volontà attraverso il Mio Discorso. Il collegamento con Me deve essere stabilito da voi stessi, perché voi stessi vi siete una volta isolati da Me. E non avete bisogno di fare altro che solo pensare a Me senza volontà di rifiuto. Io Sono sempre pronto a venirvi incontro, appena riconosco nei vostri pensieri la volontà di entrare in contatto con Me. Ed allora siete anche assicurati di non percorrere vie errate, perché ora ho anche conquistato l'influenza su di voi, perché posso parlarvi. E così nella vita terrena non è davvero difficile per voi conquistarvi una incommensurabile ricchezza che è imperitura, perché questa vi procura il legame mentale con Me.

E' assolutamente impossibile che Io vi lasci a mani vuote, è del tutto impossibile, che Io non sfrutti un tale legame e Mi tenga in silenzio verso di voi, perché Io aspetto questo soltanto nei momenti di silenzio, in cui vi collegate con Me, in cui tenete il colloquio con Me oppure vi rivolgete con interrogativi al vostro Dio e Creatore, ed Io vi do certamente anche la Risposta in forma di pensieri, quando posso parlare direttamente a voi mediante la Parola interiore. Perciò ogni uomo ha la possibilità ed il diritto di entrare in contatto con Me, ed ogni uomo riceverà quanto desidera, anche se il corpo non è gratificato evidentemente, ma l'anima può arricchirsi illimitatamente.

Io voglio parlare a voi, ed Io parlo ad ognuno di voi che Mi ascolta, che vuole sentire la Mia Voce. E voi tutti dovete sfruttare questa assicurazione, dovete gareggiare e donare a Me ogni minuto libero, ed il vostro tempo sulla Terra sarebbe veramente ben valutato, il legame verrebbe stabilito sempre più sovente, perché ora desiderate Me dal più profondo del cuore, il Quale ora riconoscete come vostro Padre e Che disperate di poter interpellare continuamente. E premurosi eseguirete anche tutto, adempirete la Mia Volontà, perché voi stessi vi siete già appropriati di questa Mia Volontà, perché il costante legame con Me ha per conseguenza anche la costante sottomissione alla Mia Volontà, e perché in voi si è fatta Luce su Chi Sono Io e come Io Sto verso di voi e voi verso di Me.

Pensate a Me giornalmente ed in ogni ora, non escludeteMi mai, qualunque cosa cominciate, fate che Io possa sempre Essere presente per il fatto che Mi chiamate a voi mediante i vostri pensieri. E non percorrerete davvero inutilmente la via attraverso la vita terrena, crescerete e maturerete e raggiungerete la meta. Seguirete di nuovo Me per non separarvi mai più in eterno da Me.

Amen

Parole del Padre – La Voce di Dio – L'ascolto nell'interno

B.D. No. 2250

5. marzo 1942

Se volete sentire la Mia Parola, allora è davvero sufficiente un pensiero, che voi inviate a Me nella nostalgia del desiderio. Io Sono sempre pronto di essere con voi nella Parola, Io Sono disposto di parlare con voi senza limitazione, perché dove un cuore amorevole Mi desidera, là risuonerà sempre la Mia Voce ed offrirà il Dono più delizioso, la purissima Verità. Io conosco soltanto una meta per attirarvi su da Me, e per raggiungere questa meta Io feci sorgere ciò che è intorno a voi. Se ora un cuore stesso viene incontro a Me, se desidera di essere vicino a Me nel più profondo amore, Io ho raggiunto questa meta, perché questa sua nostalgia è già l'adempimento. Io non lascio più cadere nulla, che una volta si è sforzato verso di Me. E così dovete sapere, che voi tutti potete sentirMi, se soltanto lo volete seriamente. Dovete sapere, che Io Sono pronto ovunque ed in ogni ora per parlare con voi, quando Mi cerca il vostro amore, e verrete davvero costantemente nutriti con la Mia Parola e non avete mai da temere, che Io vi sottragga questo Dono di Grazia. Perché il Mio Amore rimane continuamente uguale, il Mio Amore non Si esaurisce mai, ed il Mio Amore è sempre preoccupato per voi e vi vuole dare ciò che vi serve, per unirvi in eterno con Me. Il Mio Amore vuole rendervi anche capaci d'amare e per questo necessitate della Mia Parola, che vi dà chiarimento di ciò che siete e che cosa è il vostro compito terreno. Avete bisogno della Mia Parola che vi insegna l'amore, affinché Mi

veniate vicini, affinché diventiate ciò che Io Sono, affinché diventiate amore. E così Io istruisco tutti i Miei figli e porto Me Stesso vicino a loro nella Parola, e tutti Mi possono sentire. Ma allora devono anche ascoltare la Voce nel cuore, devono ritirarsi nel silenzio nella loro cameretta, cioè, liberarsi del mondo e delle sue tentazioni e poi tenere il colloquio con Me, e se ora ascoltano attentamente nell'interiore, sentiranno anche la Mia Parola, più chiara e limpida, più intimamente si collegano con Me e più si possono chiudere al mondo. Devono essere arresi a Me e giurarMi immutabile fedeltà, allora l'orecchio spirituale diventa acuto, e riconosceranno molto bene la Mia Voce, perché sono delle Parole d'Amore che Io parlo a coloro, che hanno il desiderio di queste Parole.

Amen

La Forza della preghiera

B.D. No. 4389

29. luglio 1948

La Forza della preghiera viene sfruttata poco, perché voi uomini non siete nella giusta fede e perciò la potete mettere troppo poco alla prova. Voi potreste chiedere ed ottenere tutto, se credeste, se Mi presentereste senza dubbi le vostre richieste e aspettaste il loro adempimento pieni di fiducia. La preghiera è il ponte verso di Me, che Io Stesso ho edificato per voi e sul quale vi potete incamminare in ogni tempo per giungere da Me. Una giusta preghiera, una preghiera nello Spirito e nella Verità troverà sempre l'Ascolto e non rimarrà senza successo, e la forza della vostra fede vi garantisce anche il sicuro esaudimento, quindi l'esaudimento dipende dalla vostra preghiera e non dalla Mia Volontà, ma soltanto dalla forza della vostra fede, e di conseguenza decidete voi stessi, fin dove la vostra preghiera viene esaudita. Io vi dico sempre di nuovo, che dovete rivolgervi a Me in tutte le faccende, e perciò potreste condurre un'esistenza terrena molto più facile se usufruiste meglio della Forza della preghiera. Ma se recitate le preghiere così, come vi viene insegnato, potrete continuamente chiedere ed attendere invano l'esaudimento delle vostre preghiere. Allora la vostra preghiera non raggiunge il Mio Orecchio, perché non è un giusto pregare, le manca la Forza della fede. Allora Io non posso agire con la Mia Potenza, perché Io Stesso vi ho insegnato la giusta fede, ne ho fatto una condizione, se le vostre preghiere devono essere esaudite. Io non posso slegarvi da questa condizione, Io devo pretendere la fede in me e nel Mio Agire, altrimenti Io Stesso diventerei infedele alla Mia Legge dall'Eternità, altrimenti non potrei nemmeno menzionare la Forza della preghiera. Voi potete ottenere tutto e dovete soltanto fare la prova, ma prima dovete appropriarvi della profonda fede, dovete essere convinti così dall'interiore, che non facciate mai un passo falso, che Io vi posso e voglio aiutarvi. Ed Io vi adempirò ogni richiesta terrena, se pregate nel modo giusto, nella fede, che Io vi concedo ciò che non è al danno dell'anima, e che voi siate pienamente convinti, che Io vi dia soltanto ciò che vi serve, perché Io vi amo. Quindi dovete anche rinunciare, quando il Mio Amore vi nega qualcosa, anche questo sentimento deve essere rappresentato in una giusta preghiera, allora la vostra preghiera è giusta, e potete sempre contare sulla concessione della vostra richiesta, perché Io Stesso vi ho dato la Promessa: "Chiedete, e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto".

Amen

L'esaudimento della preghiera nella salda fede "Padre, la Tua Volontà sia fatta...."

B.D. No. 3927

2. dicembre 1946

Da Me potete ottenere tutto, se soltanto credete in Me saldamente ed irremovibilmente. Perché se vi tenete davanti agli occhi il Mio ultragrande Amore per voi sapete anche, che non lascio inascoltata nessuna preghiera. Una ferma fede in Me include però anche pienissima fiducia in Me, include in sé la certezza, che nella Mia Sapienza riconosco anche tutto ciò che è la vostra Benedizione e che non vi lascio andare in rovina, mentre vi concedo qualcosa che non è per la vostra salvezza. Perciò un uomo profondamente credente si darà a Me incondizionatamente, lascerà a Me il modo di provvedere a lui, non pretenderà, ma Mi presenterà umilmente la sua richiesta, metterà sempre avanti la Mia Volontà e si raccomanderà al Mio Amore ed alla Mia Grazia. Ed Io provvederò a lui in tutta la pienezza, corporalmente e spiritualmente non lo lascerò mai languire, perché non lascio mai inudita

nessuna preghiera del figlio Mio. Ma se vi nego l'esaudimento di una richiesta, non dubitate comunque nel Mio Amore, perché è proprio questo che vi vuole preservare dal male. E voi stessi non potete sempre riconoscere quale effetto possa avere l'esaudimento di una richiesta. Perciò presentateMi fiduciosi la vostra faccenda, e lasciate tutto il resto a Me, ed il Mio Amore provvederà a voi in modo, affinché la via verso di Me vi sia appianata, affinché raggiungete sicuri la vostra meta, affinché come figli Miei ritorniate nella Casa del Padre per condurre una Vita beata nell'Eternità. Ma utilizzate sempre e continuamente la Forza della preghiera, invocateMi in ogni situazione di vita, venite a Me quando siete nella miseria, e pensate a Me anche nelle ore di calma e pace. Non dimenticateMi, affinché Io non dimentichi voi, stabilite più sovente il collegamento con Me tramite l'intima preghiera, e con ciò chiamateMi vicino a voi, perché allora vi affluisce smisuratamente la Forza, quando Mi cercate nella libera volontà, quando i vostri pensieri sono per Me ed il vostro cuore spinge incontro a Me. Dovete trovare da voi stessi la via verso di Me e perciò usare il ponte che Io ho edificato per voi dalla Terra a Me. Dovete pregare, perché nella preghiera la vostra anima si eleva nelle sfere di Luce, nella preghiera salite sul ponte verso di Me, nella preghiera il figlio si presenta al Padre, lui stesso stabilisce il rapporto di un figlio verso il Padre, com'è la Mia Volontà. E quando vengo invocato come Padre, quando un cuore infantile batte per Me, esaudisco ogni supplica, perché non deludo i figli Miei, che vengono a Me pieni di fiducia. Il Mio Amore si comunica a loro, il Mio Amore elargisce smisuratamente dei Doni, il Mio Amore provvede al figlio spiritualmente e terrenamente, e non avrà mai più da soffrire miseria, appena chiede veramente in modo infantile, cioè manda a Me la sua preghiera nello Spirito e nella Verità. Utilizzate tutti la Grazia della preghiera, perché potete ottenere tutto nella profonda, viva fede in Me e nel Mio Amore. Ma non pretendete e non lamentatevi o non mormorate, quando apparentemente non esaudisco la vostra preghiera, perché allora il Mio Amore Paterno vede nella concessione della vostra richiesta solo un danno per voi, e per preservarvi da ciò, ve la nega. Ma chi sottomette in ogni tempo la sua volontà alla Mia, non sarà mai deluso, perché la sua preghiera è giusta e Mi compiace, se aggiunge a tutte le sue richieste: "Padre, la Tua Volontà sia fatta....".

Amen